numero 3 Dicembre 2011

MALNATE ponte

Periodico di Informazione dell'Amministrazione Comunale di Malnate

Editore: Samuele Astuti - Direttore responsabile: Maria Croci
Stampa: SO.G.EDI. srl, Busto Arsizio - *Distribuito in proprio*

Malnate da Guinnes

Pagina 14

Malnate Ponte d'oro

Pagina 16

SOS

Pagina 23

Centralino 0332-27.51.11
Fax 0332-42.90.35
Sito Internet: www.comune.malnate.va.it
email: info@comune.malnate.va.it

STAFF
- Segreteria generale ___ 0332-27.52.62
- Stato civile ___ 0332-27.52.41
- Relazioni con il pubblico ___ 0332-27.52.56
- Protocollo ___ 0332-27.52.60
- Servizio ASL ___ 0332-27.52.20
  - ↘Mer. 9.00/12.00; Gio. 15.00/18.00
- Servizi demografici ___ 0332-27.52.43

EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI
- Urbanistica ___ 0332-27.52.26
- Edilizia privata ___ 0332-27.52.27
- Progettazione
  - ↘Resp. d'area ___ 0332-27.52.24

POLIZIA LOCALE
- Pronto intervento ___ 0332-42.85.16
- Reperibilità ___ 329-750.60.08
  - ↘dopo le ore 19.10 e festivi
- Comando, Verbali ___ 0332-27.52.52
- Mobilità e traffico ___ 0332-27.52.53
- Vigilanza del territorio;
  - ↘protezione civile ___ 0332-27.52.54
- Attività produttive
  - ↘ed economiche ___ 0332-27.52.51
- Messo Comunale ___ 0332-27.52.40
- Servizi cimiteriali ___ 0332-27.52.38
- Rep. Protezione Civile ___ 348-121.68.58
  - ↘reperibilità 24h

MANUTENZIONI - ECOLOGIA
- Ambiente, Ecologia ___ 0332-27.52.35
- Manutenzioni ___ 0332-27.52.33

SERVIZI ALLA PERSONA
- Museo ___ 0332-42.55.53
- Front Office ___ 0332-27.52.90
- Servizi Sociali ___ 0332-27.52.89
- Servizi Culturali ___ 0332-27.52.82
- Servizi Educativi/Sport 0332-27.52.83
- Biblioteca Civica ___ 0332-42.77.29
- Asilo Nido ___ 0332-42.74.23
- InformaGiovani ___ 0332-42.51.48

PROGRAMMAZIONE
- Cassa ___ 0332-27.52.73
- Tributi ___ 0332-27.52.70
- Economato ___ 0332-27.52.31
- Uff. ragioneria ___ 0332-27.52.74

ORARI SERVIZI

ATTIVITÁ PRODUTTIVE ed ECONOMICHE
Lun. Gio. 9.30/12.00; 17.00/18.00
Mar. Mer. Ven. Sab. 9.30/12.00

BIBLIOTECA CIVICA "Adolfo Buzzi"
Lun. Mar. Gio. Ven. 9.30/12.30; 15.00/18.00
Sab. 9.30/12.30

EDILIZIA PRIVATA
Cittadini ___ Lun. 17.00/18.00; Ven. 10.00/12.00
Liberi prof. ___ Lun. Mer. 10.00/12.00; Gio. 17.00/18.00

INFORMAGIOVANI – INFORMALAVORO
Lun. Gio. 15.00/18.00

ALTRI UFFICI
Lun. 9.00/12.00; 17.00/18.00
Mer. Ven. 9.00/12.00
Gio. 9.00/12.00; 15.00/18.00

SERVIZI CIMITERIALI – Pratiche decessi
Lun. 8.30/12.00; 17.00/18.00
Mar. Mer. Gio. 10.00/12.00
Ven. 10.00/12.00; 14.00/16.00

SERVIZI DEMOGRAFICI
Lun. Gio. 9.00/12.20; 17.00/18.00
Mar. Mer. Ven. 9.00/12.20
Sab. 9.00/11.00

URP
Lun. Mer. Ven. 9.00/12.00
Gio. 9.00/12.00; 15.00/18.00

SPORTELLO IMMIGRATI (c/o URP):
Lun. 17.00/19.00
Sab. 9.00/11.00

MANUTENZIONE ed ECOLOGIA
Lun. 10.00/12.00; 17.00/18.00
Mer. Ven. 10.00/12.00

MESSO COMUNALE
Lun. Gio. 9.30/11.30; 17.00/18.00
Mer. Ven. 9.30/11.30

MUSEO di SCIENZE NATURALI "Mario Realini"
Lun. 14.00/18.00
Mar. Mer. Gio. Ven. 14.30/18.00
Sab. 9.00/12.00
3° Dom. del mese 14.00/18.00

POLIZIA LOCALE
Lun. Gio. 9.30/12.00; 17.00/18.00
Mar. Mer. Ven. Sab. 9.30/12.00

SERV. SOCIALI/EDUCATIVI
Lun. 9.00/12.00; 17.00/18.00
Mer. Ven. 9.00/12.00
Gio. 15.00/18.00

NUMERI TELEFONICI UTILI

- **A.S.L.** Malnate ___ 0332-42.96.78
- **A.SPE.M** Servizio Acquedotto Varese ___ 0332-29.01.11
- **CARABINIERI** staz. di Malnate ___ 0332-42.51.15
- **CENTRO SOCIALE** "Lena Lazzari" ___ 0332-42.87.36
- **CONSULTORIO** familiare ___ 0332-42.51.02
- **ECONORD** Servizio Racc. Rifiuti ___ 0332-42.75.18
- **FARMACIE**
  - Comunale ___ 0332-42.63.72
  - Dott. Grechi ___ 0332-42.55.92
  - Dott. Magnoni ___ 0332-42.51.07
- **FERROVIE NORD MILANO** Staz. di Malnate ___ 199-15.11.52
- **PALESTRA Comunale** "F. Madera" Via Libia ___ 0332-42.77.97
- **SCUOLE DELL'INFANZIA**
  - Statale "A. Sabin" - Gurone ___ 0332-42.53.37
  - Statale "L. Rajchman" - Rovera ___ 0332-42.64.97
  - "L. Frascoli" - Gurone ___ 0332-42.72.71
  - Parrocchiale - San Salvatore ___ 0332-42.56.21
  - "Materna di Malnate" ___ 0332-42.54.73
- **SCUOLE PRIMARIE**
  - "C. Battisti" - Malnate ___ 0332-42.51.13
  - "B. Baj" - Gurone ___ 0332-42.61.40
  - "T. Galbani" - San Salvatore ___ 0332-42.54.77
- **SCUOLA SECONDARIA** "N. Sauro" ___ 0332-42.70.02
- **S.O.S.** Centralino ___ 0332-42.85.55
- **S.O.S.** Servizi ambulatoriali ___ 0332-86.00.67
- **UFFICI POSTALI**
  - Malnate ___ 0332-42.00.11
  - Gurone ___ 0332-86.16.22

AMMINISTRATORI: orario di ricevimento

SAMUELE ASTUTI, Sindaco
Venerdì dalle 10.30 alle 12.30, su appuntamento

MARIA CROCI, Vice sindaco
Assessore alle Culture, Sport, Pari Opportunità, Giovani, URP
Venerdì dalle 10.00 alle 12.00
Giovedì dalle 16.00 alle 17.00, su appuntamento

FILIPPO CARDACI
Assessore ai Servizi Sociali e Servizi Educativi
Lunedì dalle 10.00 alle 12.00
Giovedì dalle 17.00 alle 18.00, su appuntamento

FRANCESCO PRESTIGIACOMO
Assessore alle Manutenzioni, Lavori pubblici, Mobilità, Polizia Locale, Commercio, Protezione civile
Lunedì dalle 14.00 alle 15.00, su appuntamento
Giovedì dalle 14.00 alle 17.00, su appuntamento

GIUSEPPE RIGGI
Assessore all'Urbanistica, Ambiente, Ecologia e Bioidee
Lunedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00

MARCO VISCARDI
Assessore al Bilancio, Patrimonio, Bandi di finanziamento, Trasparenza e Comunicazione
Giovedì dalle 10.00 alle 12.00
Su richiesta anche il sabato

Editoriale

Da quando sono stato chiamato ad essere il vostro Sindaco, poco più di sei mesi fa, mi sono messo all'ascolto di tutti e sto facendo tesoro delle molte proposte e richieste che continuamente mi giungono.
Soprattutto per realizzare l'ambizioso progetto sul quale, assieme a tanti, abbiamo incentrato la campagna elettorale, cioè attivare la città a prova di bambino, che significa avere la mente concentrata sul futuro dei più piccoli e il cuore rivolto ai più indifesi.
Dunque, in questa prima fase, ho privilegiato l'ascolto e in questa ottica dobbiamo collocare il Malnate Ponte, strumento di informazione, dialogo e confronto.
Anche per questo sono davvero contento di annunciarne la ripresa dopo un lungo periodo di sospensione.
E subito devo ringraziare le tante persone volonterose che hanno speso impegno ed energie per trovare i fondi necessari perché questo fosse possibile.
Grazie di cuore a nome di tutti i malnatesi!
Ma permettetemi di tornare a parlare di bambini: quando si pensa a loro, il pensiero corre subito alla famiglia, realtà nella quale devono sentirsi accolti, amati ed educati. Ecco, come cittadino ma soprattutto come Sindaco, vorrei che la nostra città diventasse una famiglia di famiglie, un luogo in cui il bene che si riceve all'interno della propria famiglia si allarghi a comprendere le altre in uno scambio di bene reciproco che si diffonda sempre di più.
Sono convinto che questo straordinario valore si possa riscoprire, valorizzare e incoraggiare proprio in questo tempo in cui ad ogni livello, europeo, nazionale, regionale e cittadino, viviamo grandi difficoltà economiche e non solo.
Per superarle occorre, infatti, fare un salto di qualità e questo si può realizzare se ciascuno di noi dà il meglio di sé con la propria disponibilità e con l'apporto di idee creative.
Quale allora il mio augurio per il prossimo Santo Natale? Che tutti insieme con coraggio spicchiamo il volo per intraprendere questo impegnativo e affascinante viaggio.
Cordiali saluti

Samuele Astuti

Malnate Ponte: passato, presente e futuro

Il nostro periodico comunale è ormai da molti anni una presenza costante e apprezzata nelle case dei Malnatesi. Si tratta senza dubbio di un **valido strumento comunicativo** che ha permesso agli amministratori, alle forze politiche e sociali e alle associazioni di informare i cittadini sulle rispettive attività.

Tuttavia, la crisi economica e i continui tagli ai danni degli enti locali hanno impedito nel corso del 2011 la pubblicazione di due dei quattro numeri previsti. Infatti, nel D.L. 78/2010 è stato stabilito che per ridurre i costi degli apparati amministrativi fosse necessario **abbassare dell'80% le spese** dei comuni su questo capitolo di spesa.

L'attuale Amministrazione ritiene prioritaria la continuazione dell'importante attività sin qui svolta dal Malnate Ponte. Per questo motivo ha messo in campo alcune misure di emergenza che ci hanno permesso di realizzare questo numero. Tra le misure, oltre ad una contrattazione serrata con la società che si occupa della stampa, vi è anche la **modifica dell'art. 5 del regolamento** del giornale che ci ha consentito di inserire quale direttore dello stesso un membro della giunta e nello specifico l'assessore alla partita Maria Croci.

Chiaramente, non avere più un pubblicista a libro paga comporta un notevole risparmio, ma questo non basterà nel 2012 a realizzare i canonici 4 numeri. Inoltre, l'attuale contratto per la stampa è in scadenza a fine marzo 2012.

Anche per questo è nostra intenzione intraprendere, con l'ausilio della redazione, un percorso che ci porti per quella data ad una **proposta alternativa di Malnate Ponte** che da un lato salvaguardi la valenza comunicativa di questo strumento e dall'altro tenga conto dei limiti finanziari cui siamo sottoposti.

Marco Viscardi
Assessore al Bilancio

Maria Croci
Assessore alle Culture

RINGRAZIAMENTI

"A nome dell Amministrazione Comunale e di tutto il Comitato di Redazione ringrazio la Signora Stefania Galli che ha generosamente offerto, per la buona riuscita del giornale, a titolo gratuito il suo prezioso e valido contributo.
Un caloroso "GRAZIE" da tutti noi!

Maria Croci

LUMINARIE Sì…LUMINARIE NO….

Per più di una settimana abbiamo assistito e letto sulla stampa locale il continuo botta e risposta a distanza tra chi si definiva favorevole alle luminarie e chi, dall'altra parte, sosteneva il fronte dell'austerità, visto l'attuale periodo di crisi.
Da un lato, i sostenitori del fatto che "Una città come Malnate in vista delle feste merita di essere illuminata e l'Amministrazione deve assolutamente trovare le risorse per fare installare le luminarie".
Dal fronte opposto, diversi cittadini e anche amministratori dei comuni limitrofi hanno condiviso la scelta presa dall'Amministrazione, scelta fatta non solo perché in linea con l'attuale momento critico, ma anche perché le disponibilità delle casse comunali non consentono di coprire gli stessi costi sostenuti negli anni precedenti. Abbiamo scelto un Natale sottotono e posto l'attenzione su altre priorità. Malnate Ponte mi dà l'opportunità di far sapere ai cittadini la verità sule luminarie natalizie.
La crisi e i tagli agli enti locali, basti pensare che nel 2010 il comune di Malnate ha subito tagli oltre il 30% rispetto all'anno precedente, hanno condizionato le scelte su eventi, come le iniziative del Natale ed altre manifestazioni.
Nei precedenti anni l'amministrazione di Malnate ha speso per le luminarie le seguenti cifre:

- anno 2009 Euro ca. 27.000,00 (contatori e consumo compresi)
- anno 2010 Euro ca. 15.000,00 (contatori e consumo compresi)

Oggi non è assolutamente immaginabile reperire risorse per coprire certi costi e finalizzarli a interventi che reputiamo non prioritari.
Nel Bilancio di quest'anno la cifra prevista era di ca. Eu. 2.000,00.
I portafogli di tutti gli assessorati son ostati falcidiati dai tagli al bilancio 2011, necessario per il rispetto del patto di stabilità.
E' per questo che la Giunta comunale ha deciso di fare necessità virtù, lanciando un messaggio forte e chiaro alla comunità intera.
Una richiesta di collaborazione da parte di tutti, associazioni, singoli cittadini, gruppi spontanei, professionisti, commercianti e aziende, sul territorio e non.

L'Amministrazione ha fornito il materiale necessario per l'installazione delle luminarie, lasciando una porta aperta a chiunque volesse rendersi disponibile.
I cinque assessori in carica hanno messo a disposizione le proprie energie lavorando in sinergia con i dipendenti comunali.
Tanta la solidarietà e la disponibilità ricevuta dal territorio: abbiamo lanciato un messaggio di collaborazione e abbiamo trovato tantissime mani tese che, nonostante la crisi, faranno vivere un'atmosfera natalizia anche quest'anno a Malnate.
Non solo alberi illuminati che hanno trovato posizione in diversi angoli e zone dei quartieri del territorio malnatese, ma anche presepi, eventi, musica, spettacoli per grandi e bambini.
Un programma che non ha nulla di eclatante, ma tante piccole cose che messe insieme fanno qualcosa di nuovo e di grande per Malnate.
L'Amministrazione ha speso quest'anno per le luminarie:

- Euro 3.200,00 ca. (montaggio e smontaggio luminarie) compreso IVA
- Euro 1.500,00 ca. (contatori + consumo)

Tutto il resto è stato possibile realizzarlo grazie alla disponibilità e all'impegno dei moltissimi partecipanti ai quali esprimo il più sincero e sentito grazie da parte mia e di tutta l'Amministrazione per quanto è stato dato alla comunità malnatese.
Un grazie all'ASCOM di Varese, alle associazioni, Pro Loco, Fontana dei desideri e i Ragazzi di Gurone in Festa.
Un grazie ai fornitori, B.F.C. di Enzo Bernasconi, all'azienda Giulio Rizzo, Cooperativa Giardino del Sole.
Un grazie di cuore ai miei colleghi Assessori, ai dipendenti comunale al gruppo fantastico e sempre disponibile dei Volontari della Protezione civile.
Auguro un sereno Natale e un Felice Anno Nuovo a tutti i malnatesi e alle loro famiglie.

Francesco Prestigiacomo
Assessore con delega Manutenzioni - Lavori Pubblici – Mobilità - Polizia Locale -Commercio e Protezione Civile

Dimezzate le indennità di carica: una scelta di sobrietà

Nel consiglio comunale del 21/07/2011 è stato votato all'unanimità il dimezzamento delle indennità di carica di Sindaco, Assessori e del Presidente del Consiglio comunale. Contestualmente è stato ridotto del 7% il gettone di presenza dei Consiglieri comunali.
Il nostro Comune prima di tale provvedimento aveva le indennità al massimo stabilite per legge; questo a seguito di un incremento importante ad opera della passata amministrazione che tante polemiche aveva generato a suo tempo.
Tuttavia a questa amministrazione di centrosinistra non interessa fare raffronti con il passato. Per noi si tratta innanzitutto di un atto dovuto, in quanto naturale continuazione di quanto detto e promesso durante la campagna elettorale.
Dimezzare le indennità è una scelta di sobrietà in questo periodo particolarmente difficile per i cittadini e di ristrettezze economiche anche per gli enti locali. Pubblicarle in questa sede e sul sito internet del Comune è invece una scelta di trasparenza.
Oggi più che mai le polemiche su quella che viene definita la "casta" e più in generale sulla politica sono ai più alti livelli. A maggior ragione abbiamo ritenuto prioritario approvare all'inizio del nostro mandato questo provvedimento. Per noi è un modo di iniziare, di dare un segnale da Malnate ai malnatesi e da Malnate alle più alte sfere della politica.
Nella sostanza l'incisività di questo provvedimento sul bilancio del nostro comune è minimale, anche perché le indennità non sono di certo milionarie. Tuttavia si tratta di un segnale importante che testimonia come per noi la politica debba essere la prima a dare il buon esempio.

Marco Viscardi,
Assessore al Bilancio

Carica		Lordo mensile	Netto
Sindaco	Astuti Samuele	€1.549,37	€1.179,50
Vice Sindaco	Croci Maria	€852,15	€775,00
Assessore	Cardaci Filippo	€348,61	€265,50
Assessore	Riggi Giuseppe	€348,61	€265,50
Assessore	Prestigiacomo Francesco	€348,61	€265,50
Assessore	Viscardi Marco	€348,61	€265,50
Presidente Consiglio Comunale	Centanin Donatella	€348,61	€265,50
Consigliere Comunale	Gettone a presenza	€20,65	€15,90

Periodico di Informazione dell'Amministrazione Comunale di Malnate

MALNATE ponte

numero 3 I Dicembre 2011

Editore:
Samuele Astuti

Direttore Responsabile:
Maria Croci

Stampa: SO.G.EDI. srl, Busto Arsizio

Distribuito in proprio

A tutta cultura…

Forse perché dalla nascita sono vissuta a Malnate e quasi esclusivamente vi ho svolto la mia professione di educatrice mi sono sempre sentita interessata agli eventi che vi avvenivano e dove era possibile partecipavo con entusiasmo.
Poi una gamba rotta ti ferma e la vita cambia.
Da giugno la mia attenzione per Malnate è cambiata, ora sono parte attiva nell'Amministrazione, Assessore alle Culture, alle Pari opportunità, ai Giovani, allo Sport, Direttore del giornale comunale "Malnate Ponte" e non ultimo vice sindaco, lavoro non facile, tutt'altro!
Alla battuta "hai voluto la bicicletta" rispondo "Sì, ma non pensavo che le gomme fossero bucate e la strada in salita". I tempi non sono certo facili!
Il tempo e l'ascolto ai cittadini è per me fondamentale, tra incontri casuali, appuntamenti e risposte via mail trascorre buona parte della giornata; poi ci sono gli eventi sportivi, sociali, religiosi a cui non vuoi mancare e le numerose riunioni: di gruppo, di coalizione, di sottogruppi, con associazioni ed altro ancora.
Il mio obiettivo è quello di creare con le associazioni del territorio un rapporto di collaborazione vivo e costante, che ci veda uniti e propositivi verso la comunità.
Le disponibilità economiche a disposizione sono veramente scarse, ma con impegno mi sono messa al lavoro.
L'"Estate in Villa", già programmata prima del mio insediamento, è andata da sé.
Il mio primo impegno è stato sostenere la richiesta dei ragazzi de "La Portineria" che desideravano realizzare un evento musicale in più giorni.
La difficoltà di reperire uno spazio consono alle loro esigenze è stato il primo problema, risolto poi individuando una sede presso la Folla di Malnate grazie alla disponibilità dell'associazione "I Nostar Radiis".
Il tutto si è svolto in modo ordinato e con una grande partecipazione di giovani.

Nel mese di settembre l'Amministrazione ha ospitato il pedagogista FrancescoTonucci per incominciare a ragionare sull'attuazione del nostro programma elettorale "Una città a prova di bambino". Per tre giorni abbiamo incontrato con lui gruppi politici, dirigenti scolastici, educatori, docenti ed animatori concludendo la maratona con il convegno *"La città dei bambini: perché abbiamo bisogno dei bambini per salvare la città"*, aperto non solo alla cittadinanza, ma anche a rappresentanti politici dei comuni confinanti e non per condividere e trovare il massimo consenso, perché il raggiungimento degli obiettivi del progetto richiede un lungo percorso ed una forte partecipazione da parte di tutti.
Per il quarto anno Malnate ha aderito al "Festival Frontiere Letterarie", che quest'anno ha avuto l'adesione di ben 9 comuni. Con il tema "Passioni", grazie alla collaborazione della Consulta sportiva, dei ragazzi de "La Finestra" e della Biblioteca sono state organizzate attività e proposte culturali distribuite su più giorni.
Si è poi lavorato alla stesura per la partecipazione al bando "La città sarà dei Bambini" promosso da Regione Lombardia ed al bando "Presto…che è tardi!" promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari opportunità, improntato ad un primo sondaggio sul territorio per arrivare ad ottimizzare la conciliazione dei tempi tra famiglia e lavoro.
Si è collaborato con la Consulta Femminile Provinciale della Provincia di Varese per il riconoscimento del premio "VareseDonna 2011", segnalando due nominativi di donne che nella vita di tutti i giorni operano attivamente sul territorio malnatese in ambito socio-culturale.
Il 20 novembre l'Amministrazione ha voluto dare risalto alla giornata mondiale dei diritti dei bambini, aprendo l'Aula Magna alle famiglie con una proiezione cinematografica a tema, "Non uno di meno". Ha partecipato all'iniziativa una rappresentante dell'associazione "Famiglie numerose" di Varese ed è intervenuta idealmente l'UNICEF con un messaggio di saluto e solidarietà, che ha definito Malnate "città interculturale", "tempio della solidarietà", in favore della non discriminazione per i bambini in Italia e nel mondo.
Il 25 novembre, in occasione della "Giornata contro la violenza sulle donne", in Aula Magna è stato proiettato il film "Ti do i miei occhi": la manifestazione è stata accompagnata da letture a cura dell'associazione Krenè e di Teatro Pazzle.
La presentazione ed il commento al film è stato curato dell'associazione EOS di Varese.
Un altro evento importante è stato il riconoscimento del premio "Ponte d'oro" ad Enrico Bertè ed a Padre Franco Nascimbene.
Evento che si è potuto realizzare a costo zero, grazie alla sensibilità e generosità di tante persone.
L'1 dicembre, per volontà dell'Amministrazione, in collaborazione con il "Gruppo Amici Padre Franco" si è svolta un'assemblea pubblica "Passi di pace tra gruppi armati e spacciatori di droga…", relatore Padre Franco Nascimbene.
Da non trascurare anche la progettualità, in collaborazione con COMEuro e l'Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Varese, "Educazione alla sessualità/affettività nella famiglia e nella coppia, aspetti relazionali nella coppia", corso gratuito della durata di 32 ore, che sarà avviato nei primi mesi del 2012.
Ed ora è il momento del Natale: la sinergia con le associazioni del territorio ha consentito, nonostante le difficoltà economiche, di offrire un programma vario ed interessante che ci possa accompagnare tra musica, convivi, laboratori ed attività fino all'inizio del nuovo anno.
Colgo l'occasione per augurare a tutti un sereno Natale ed un buon 2012!

Maria Croci,
Assessore alle Culture, Pari opportunità, Giovani e Sport

DONNE!

Lunedì 28 novembre a Varese presso Villa Recalcati si è svolta una manifestazione che ha visto come protagoniste le donne.
La Consulta femminile Provinciale di Varese ha istituito il premio "Varese Donna 2011". Numerose le candidate segnalate per il loro ruolo ed impegno nel lavoro, nella cultura e nell'imprenditoria.
Donne che sanno essere esperienza significativa, donne "eccezionali" nella vita di tutti i giorni, anche senza essere note al grande pubblico.
Presenti anche candidature di Malnate, che hanno ricevuto il riconoscimento.
Per il settore scuola:

Laura Damiani
Moglie, madre e professionista impegnata nel promuovere la cultura della partecipazione delle famiglie in campo educativo, attraverso iniziative culturali, formative, sociali e ricreative.

Monica Marsili
Dopo una significativa esperienza come insegnante nella scuola media e di insegnante di sostegno, da molti anni coordina l'attività di dopo scuola Caritas di Malnate, sia per quanto riguarda lo svolgimento dei compiti che per l'organizzazione di attività finalizzate alla socializzazione, in questa ottica svolge un prezioso lavoro di raccordo tra le famiglie ed i servizi sociali.

Daniela Monetti
La giovane candidata-fin dal 2004- è anima della scuola di alfabetizzazione della lingua italiana per cittadini stranieri di Malnate. Dal 2007 è coordinatrice del gruppo docenti.
La scuola permette a circa 60 alunni l'anno di apprendere la nostra lingua, di confrontarsi sulle tematiche legate all'immigrazione e di conoscere il nostro paese.
La sua dedizione e la solidarietà profusa a sostegno dei cittadini stranieri è un esempio encomiabile di altruismo.
Per il settore lavoro ed imprenditoria:

Fiorangela Ripamonti
Attualmente volontaria presso il sindacato pensionati SPI-CGIL di Malnate, è stata fondatrice di una cooperativa edilizia popolare che, nel 1970, ha concluso con successo il compito di dare una casa a 9 famiglie.
E' stata vice sindaco e consigliera comunale del comune di Malnate e dall'agosto 1992 al marzo 1993 presidente della Provincia di Varese.
Alle nostre donne il riconoscimento di una rosa bianca, segno tangibile per l'impegno profuso a favore della loro comunità, dalla quale giunge all'unisono un sincero ringraziamento!

Maria Croci,
Assessore alle Culture, Pari opportunità, Giovani e Sport

CONSULTE DI ZONA: Avviso pubblico per l'elezione dei nuovi Consigli

Il Sindaco rende noto che è stata ufficialmente aperta la procedura per la nomina dei nuovi Consigli delle Consulte di Zona.

ZONA A – CENTRO E FOLLA
ZONA B – ROGOREDO E ROVERA
ZONA C – GURONE
ZONA D – SAN SALVATORE

Le candidature dovranno pervenire, **in busta chiusa**, all'Ufficio Segreteria del Comune di Malnate, all'indirizzo:
Comune di Malnate, piazza Vittorio Veneto 2- 21046 Malnate (VA), **entro e non oltre le ore 12.00 del 20 dicembre 2011**.
La busta dovrà riportare, oltre al nome e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura:
"Candidatura per la nomina a componente del Consiglio della Consulta di Zona..." e dovrà contenere la proposta di candidatura comprensiva dell'elenco dei sostenitori (non inferiori a dieci) e copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

La firma del candidato e le firme dei sostenitori devono essere apposte in presenza di un Consigliere Comunale per la dovuta convalida.

Urbanistica & Ambiente, binomio possibile?

Spesso, negli ultimi anni, Urbanistica & Ambiente si sono trovati agli antipodi. Il concetto di pianificazione urbanistica si è ridotto, infatti, in molti casi, a mera "urbanizzazione". Per troppo tempo, anche Malnate ha subito una politica di gestione del territorio che ha portato, per diversi ordini di motivi, ad un eccessivo consumo del suolo e ad una scarsa attenzione alla tutela ed alla salvaguardia dell'ambiente. Mai come oggi è evidente la necessità di guardare ad una pianificazione urbanistica inscindibilmente legata a temi quali: il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili, la tutela delle aree verdi e delle risorse naturali, la salvaguardia degli ecosistemi, il recupero delle aree degradate e dei centri storici.

Questa, che deve diventare la linea guida per le scelte che l'Amministrazione Pubblica ed i cittadini malnatesi sono chiamati a fare, costituisce senza dubbio un segno di discontinuità con il passato e presuppone un cambiamento "culturale" non sempre facile e scontato. Riprendendo però una massima di un noto giornalista contemporaneo, "se vuoi fare un passo in avanti, devi perdere per un attimo l'equilibrio", si comprende che, per poter raggiungere nuovi obiettivi, è necessario rimettere in discussione convinzioni e punti di vista consolidatisi nel tempo.

L'obiettivo primario di questa Amministrazione, con particolare riferimento alle deleghe che mi sono state assegnate, è quello di reinterpretare il Piano di Governo del Territorio, quale strumento che dia l'opportunità di ottenere importanti risultati in materia di salvaguardia dell'ambiente. Al concetto del "diritto edificatorio" dovrà, da oggi, essere affiancato quello del "dovere alla tutela del suolo e del paesaggio". Andrà acquisita la consapevolezza che riqualificare l'esistente vuol dire per Malnate recuperare le proprie radici, ritrovare le proprie tradizioni, riprendere possesso dei luoghi un tempo di ritrovo e di lavoro ed oggi in stato di degrado. Solo così potremo restituire ai malnatesi del futuro una cittadina migliore.

Il processo di revisione al PGT vigente, avviato negli scorsi mesi e che avrà presumibilmente compimento nel corso del nuovo anno, mira proprio al raggiungimento di tali obiettivi. Questi importanti passaggi non potranno prescindere dalla partecipazione e dalla collaborazione tra le singole forze politiche chiamate oggi ad amministrare. Auspico, pertanto, che ognuna delle persone che prenderanno parte a tale percorso si senta "cittadino di Malnate", prima ancora che appartenente a qualsivoglia forza politica, e agisca nell'interesse unico e primo della nostra cittadina.

Voglio per questo ringraziare quanti, nelle passate amministrazioni, hanno voluto e saputo dare avvio a quei progetti che mirano alla "sostenibilità ambientale" quali, ad esempio, l'incentivazione all'utilizzo dell'acqua pubblica, che ha portato alla realizzazione della casetta dell'acqua sita in Via S. Francesco.

Questi, come altri progetti in animo all'Amministrazione (per esempio gli studi preliminari sulla viabilità cittadina e sulla fattibilità dei futuri percorsi ciclopedonali e, lo studio per l'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici pubblici), sono oggetto di analisi e verranno portati a compimento. Ciò a testimoniare che, nonostante le differenti sensibilità, esiste un "fattor comune" il quale, ove in grado di travalicare gli ostacoli dettati da mere logiche di appartenenza politica, consente e consentirà sicuramente l'ottenimento di grandi risultati.

Colgo l'occasione per augurare a tutti Voi un sereno Natale ed un Sostenibile Anno Nuovo!

Giuseppe Riggi
Assessore Urbanistica & Ambiente

Parola d'ordine: Solidarietà

Malnate Ponte entra in tutte le case dei malnatesi e per questo è per me una grande emozione scrivere ora, per la prima volta, in qualità di amministratore.
E' come una presentazione ufficiale a tutta la comunità, una presentazione fatta casa per casa.
Emozione, quindi, e un po' di paura per una responsabilità così grande affidata al componente più giovane della giunta, per di più alla prima esperienza amministrativa.
I servizi sociali e i servizi educativi, due deleghe importanti, anche per il peso che hanno sul bilancio comunale, sono affidati ad un ventinovenne. E talvolta – me ne sono accorto in questi primi mesi di incarico – qualcuno mi guarda con aria perplessa, se non stupita, e probabilmente si domanda: "Ma così giovane ce la farà a fare l'assessore?"
La risposta è sì, nonostante tutte le difficoltà iniziali di chi, come me, deve imparare il funzionamento della complicata macchina amministrativa e nonostante la crisi che ci attanaglia.
Non voglio annoiarvi con numeri e dati ma oggi i tagli che colpiscono i servizi sociali e la scuola mettono in seria difficoltà l'amministrazione comunale, che deve dunque cominciare a pensare a nuovi modelli e nuovi modi di reperire risorse (ad esempio tramite bandi). Servirà dunque rendere più efficaci ed efficienti gli interventi in questi ambiti.
E tutto questo è possibile solo rendendo concreto quel principio di sussidiarietà tanto spesso citato e poco praticato. Quello che serve è una sussidiarietà che "si tocchi con mano" e che sia la linea direttiva di ogni intervento in campo sociale ed educativo.
E' un percorso, una strada lunga e difficile che però l'Amministrazione ha cominciato a percorrere incontrando associazioni, sindacati, famiglie, parrocchie.
Se dovessi descrivere con una parola questi primi mesi di faticoso lavoro, questa sarebbe "incontro", un incontro con le varie realtà del territorio, con le quali spero di poter cominciare un percorso per costruire insieme quella solidarietà, che vorrei fosse la parola d'ordine per tutti i malnatesi in questo periodo di crisi e di difficoltà per moltissimi di noi.
L'attuazione del programma è già cominciata, anche se, ovviamente, moltissimo lavoro rimane ancora da fare.
In particolare, all'inizio dell'anno scolastico, si è potenziato il servizio di trasporto scolastico con un bus aggiuntivo per fare fronte alle richieste di tante famiglie malnatesi, anche se è intenzione di questa Amministrazione incentivare l'utilizzo del pedibus e garantire che i nostri bambini possano andare a scuola da soli e in tutta sicurezza a piedi.
Sono state poi reperite le risorse per continuare anche quest'anno i progetti territoriali nelle scuole, quali "Prevenzione dell'insuccesso scolastico" e "Prevenzione abusi e maltrattamenti sui minori".
Infine, sono già state reperite le risorse, in sede di assestamento di bilancio 2011, per la restituzione alle famiglie malnatesi della quota di iscrizione alla mensa, introdotta dall'ex commissario prefettizio. La quota pagata verrà restituita al più presto.
Importante è poi l'impegno del comune, in seno alla commissione appositamente istituita nella passata amministrazione, nel lavoro per il patto educativo di comunità. La commissione, che ha egregiamente lavorato in questi anni, continua a lavorare e spero possa arrivare presto alla sottoscrizione del patto, che permetterà a tutta la nostra comunità di avere un importante strumento per la realizzazione di un sistema educativo integrato.
Questa è solo una parte del lavoro fin qui svolto, senza considerare il lavoro quotidiano fatto in assessorato con l'ausilio fondamentale della struttura comunale e delle tante persone e associazioni che ogni giorno collaborano con l'Amministrazione.
Il lavoro è ancora tanto e nei prossimi mesi l'Amministrazione dovrà concentrarsi su alcuni importanti temi.
Innanzitutto sarà necessario rivedere il regolamento comunale sui contributi, non solo per evitare abusi, ma soprattutto per rendere più razionali e più equi i criteri di concessione di contributi comunali, e, in generale, il sistema dei servizi sociali, rivedendo in particolare le fasce ISEE e ponendo grande attenzione, per quanto possibile in questo difficile momento, alle difficoltà abitative e lavorative.
Sarà poi necessario, confrontandosi con le associazioni di settore e magari in un ambito più ampio come quello del distretto, stabilire principi guida in tema di compartecipazione ai costi dei servizi socio-assistenziali.
Infine, di concerto con le scuole e le associazioni genitori, è fondamentale sin d'ora programmare e razionalizzare il sistema dei servizi educativi, anche in previsione dei continui e purtroppo non sempre felici mutamenti normativi.
Vorrei terminare questa presentazione con un augurio di buone feste a tutti i malnatesi e con una richiesta e una promessa. La richiesta è quella di ricordarsi, durante queste feste, del valore della solidarietà, che, forse, è l'essenza del Natale. La promessa è la mia promessa: essere a disposizione e a servizio di Malnate, con impegno e dedizione.

Filippo Cardaci,
Assessore ai Servizi sociali

MALNATE SOSTENIBILE: NON SOLO AMBIENTE…

Una proficua testardaggine, un incontrarsi sistematico, un ostinato desiderio di esserci caratterizzano il profilo della lista civica Malnate Sostenibile che a un anno dal primo timido appello che l'ha fatta nascere, è fiera di quel che oggi si ritrova ad essere: un gruppo politico che ha fatto sua la scelta prioritaria di non investire le proprie energie al di là ma al di qua della propria identità territoriale e di collaborare con i partiti politici in una sinergia di azioni.
Una scelta territoriale che si completa in una gestione sostenibile, ecologica ed equa dell'ambiente e della "cosa pubblica" concretizzata attraverso gesti quotidiani radicati nella convinzione che il nostro pianeta ci è stato dato in prestito perché le future generazioni possano goderne quanto noi.
Un gruppo politico, dunque, che è riuscito a raccogliersi intorno all'Assessore all'Urbanistica, Ecologia e Bioidee grazie al quale hanno iniziato a concretizzarsi, a pochi mesi dall'insediamento della nuova giunta, quelle che erano solo le idee e i propositi di una lista civica; senza sottrarsi, tuttavia, alla collaborazione con gli altri assessorati con i quali Malnate Sostenibile ha continuato a confrontarsi all'interno dei vari gruppi e commissioni.
Un'attuazione graduale e delicata che è partita dal suggerimento di uno stile di vita sostenibile: l'uso della bicicletta. La giornata della mobilità sostenibile ha visto la partecipazione di oltre 300 persone tra bambini e adulti che hanno potuto informarsi, attraverso gli stand presenti, su questo mezzo di locomozione alternativo all'automobile. In questa manifestazione come nelle altre, sono scese in campo tutte le competenze e le professionalità di chi fa parte di questo gruppo, e ognuno ha dato il massimo del proprio tempo e delle proprie energie.
Negli ultimi mesi si è ragionato e lavorato molto insieme all'Amministrazione Comunale su temi importanti come: il destino dell'area della Folla, valutando a lungo su quale fosse la scelta migliore per la città di Malnate e per l'ambiente naturale in cui l'area è inserita; la realizzazione di piste ciclabili, anche attraverso l'elaborazione e distribuzione ai cittadini di un questionario, importante per capire quali piste ciclopedonali siano prioritarie per i malnatesi; la gestione del PII denominato "Villaggio del Sole"; le scelte da intraprendere per la nuova gestione dei servizi di igiene urbana (rifiuti e spazzamento stradale); il procedimento di revisione del PGT e l'installazione degli impianti fotovoltaici e solari - termici sui tetti degli edifici pubblici.
Non da ultimo la progettazione e realizzazione della giornata malnatese di celebrazione della "Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti".
A ciò si è aggiunta, all'interno del gruppo, la condivisione delle tematiche inerenti ai servizi alla persona: il patto educativo di comunità, il ridimensionamento scolastico, la gestione del servizio mensa delle scuole, il concretizzarsi dell'idea di fornire alle neo mamme informazioni più puntuali sui servizi messi a disposizione dal comune (asilo, farmacia, …) e dal territorio in genere (Asl, consultorio).
Non è mancata la collaborazione con l'Assessore alle Culture per le iniziative realizzate nell'ultimo periodo e la partecipazione proficua al gruppo bandi, in particolare per i finanziamenti al progetto della "Città a prova di bambino".
Con queste premesse e con la convinzione che la tenacia e una forte condivisione di ideali possano costituire la base di un impegno politico proficuo e duraturo, Malnate Sostenibile augura a tutta la cittadinanza un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo.

Malnate Sostenibile

COMITATO DI REDAZIONE MALNATE PONTE

- *Maria Croci (Direttore) mariac94@libero.it*
- *Paolo Falchi (PD) paolo_falchi@yahoo.it*
- *Chiara Speranzoso (Lega Nord) chiarasp29@hotmai.it*
- *Andrea Bottelli (PDL) andreabot57@libero.it*
- *Grazia Matera (Malnate Sostenibile) graziamate@hotmail.it*
- *Nicoletta Montanini (AttivaMenteDonne) nico.montanini@teletu.it*
- *Claudio Carrara (Consulta Sociale) claudio.carrarabersi@libero.it*
- *Francesco Mazzoleni Ferracini (Consulta Sportiva) francesco.mazzoleniferracini@gmail.com*
- *Stefania Galli stefania_galli@libero.it*

Sacrifici sì…ma per tutti!

E' da poco nato il governo Monti. Che tipo di governo sarà? Cosa si aspettano gli Italiani? Vince la paura che la scure dei tagli vada indiscriminatamente a colpire alla cieca o c'è la speranza che questa volta vadano ad essere colpite, una buona volta per tutte, sacche di privilegi non più compatibili con la realtà del Paese?
Siamo in balia di una crisi economica gravissima che trae origini extraeuropee ed è praticamente capace di strozzare le economie nei Paesi dei cinque continenti.
L'Italia non è esente dalla bufera, anzi, vi si è trovata dentro immersa fino al collo, in modo traumatico anche a causa di una superficiale e per lo meno incauta gestione delle potenzialità economiche e finanziarie del nostro Paese.
La crisi prima negata, poi spocchiosamente sbeffeggiata e infine taciuta dall'informazione organica alla passata maggioranza parlamentare e dagli apprendisti stregoni dell'economia, è arrivata come un tornado scoperchiando le deboli difese, affrontate all'ultimo minuto, come se fossero fuscelli.
Per uscirne serve una seria politica economica che miri alla crescita altrimenti la recessione che ci aspetta dietro l'angolo ci farà molto male. Tirare la cinghia! Questa volta bisogna tirarla veramente tutti! Il PD partecipa convintamente ad una maggioranza parlamentare perché salvare il Paese dall'abisso in cui rischia di cadere è assolutamente prioritario; il PD sarà d'accordo con i sacrifici che verranno chiesti alle lavoratrici e ai lavoratori, ma sicuramente dovrà pretendere e puntare i piedi nel richiedere che tali sacrifici non cadano sempre e comunque sulle spalle dei "soliti noti".
Non si possono colpire sempre e comunque i lavoratori dipendenti e tutti i "poveri cristi" che non possono sfuggire alla mannaia del prelievo fiscale e lasciare immuni gli evasori totali e parziali: basta con i condoni vergognosi e basta con l'esaltazione della furbizia, dove solo chi è fesso paga e tace.
Ce le ricordiamo le vignette contro Visco, rappresentato come un vampiro, quando veniva deriso dai giornali vicino a Berlusconi perché aveva il progetto di far pagare le tasse in modo proporzionato alle disponibilità colpendo le evasioni a 360°. Oggi si tirano le somme di decenni di finanza allegra, facciamo i conti con la voragine di un debito pubblico che ha ingrassato lobby, congreghe, "amici degli amici" e clientele elettorali.
Oggi è il momento, per usare una metafora cara a Bersani, di rimboccarsi le maniche e di fare squadra: l'Italia prima di tutto.
Diamo sostegno al governo Monti affinché raddrizzi la barca e la guidi fuori dalla tempesta. Domani quando sarà varata una legge elettorale scevra da qualsiasi porcata ci presenteremo agli elettori con la coscienza di aver fatto il nostro dovere lealmente come una forza che democraticamente è al servizio del Paese. Ci presenteremo per candidarci come la guida sicura di un Paese in salute.

PD Malnate

Da persone a persone: un grande impegno

E' passato oramai un anno da quando uno sparuto e motivato gruppo di donne si è costituito come Lista civica. Intraprendenza e disponibilità ad attivarsi per Malnate sono state le molle della partecipazione alla vita politica attiva: siamo motivate dall'ambizione di poter "dire la nostra" al di fuori degli schemi politici tradizionali su come garantire degnamente il futuro dei nostri figli nella nostra città.
Un desiderio è quello di diventare un punto di riferimento per tanti cittadini, dare ascolto ai loro bisogni e alle loro esigenze, nonostante le difficoltà palesi che possono ostacolare le attività di una Lista civica che non ha una struttura politico-organizzativa consolidata.
L'invito che rivolgiamo a tutti i cittadini è quello di informarsi, partecipare e assumere un ruolo consapevole comprendendo le motivazioni e i costi per il raggiungimento degli obiettivi di questa amministrazione.
Per questo, uno dei primi passi intrapresi è stato quello di condividere la decisione del consiglio comunale di autorizzare e rendere pubblicabile la videoregistrazione delle sedute del consiglio comunale.
Il coinvolgimento dei cittadini è garanzia del rispetto della democrazia e della correttezza delle procedure, senza nulla togliere ovviamente alle precise responsabilità di chi amministra. Ciascuno faccia la propria parte e la faccia nel rispetto dell'interesse generale.
Vorremmo ora approfittare di questo spazio per sottolineare un aspetto preoccupante dell'attualità: la situazione finanziaria degli Enti locali e dell'Italia. Siamo pienamente consapevoli del momento di crisi del nostro paese e ci prepariamo a un periodo di sacrifici, dopo aver preso atto dell'irresponsabilità con cui la crisi economica è stata taciuta o minimizzata in passato. Ora però crediamo che sia necessario stabilire delle priorità, cercando di salvaguardare il più possibile alcuni settori da tagli indiscriminati, pur considerando il fatto che i Comuni hanno ormai scarse possibilità di reintegrare fondi con risorse di bilancio.
Sarà necessario assicurare la manutenzione della città e auspicare un'oculata gestione delle risorse finanziarie e, soprattutto, riteniamo che debba essere mantenuto adeguato ai bisogni della cittadinanza sia il livello dei servizi educativi che quello dei servizi alla persona. Molte, complesse e delicate sono le situazioni da fronteggiare e questi servizi hanno già subito pesanti tagli.
I servizi alla persona sono quelli che forniscono supporto a molti bisogni dei cittadini, si pensi per esempio all'asilo nido, all'assistenza domiciliare, ai CSE, ai servizi per i disabili. Ridurre i servizi sociali significa andare ad aggravare situazioni già di per sé critiche, significa colpire gli anziani, i disabili, i lavoratori del settore e le associazioni no profit: in poche parole significa impattare sulla coesione sociale garantita proprio dalla presenza costante di servizi essenziali.

Lista civica Attivamente donne

La città a prova di bambino: la grande promessa...

Con l'arrivo acclamato del nuovo sindaco di Malnate, Dott. Samuele Astuti, tutti ci aspettavamo il grande cambiamento nella nostra cittadina a partire dal principale punto del suo programma elettorale per gli anni 2011-2020 (notare con quale modestia pensa di - il nostro primo cittadino - di governare Malnate) l'ormai famoso slogan: la città a prova di bambino.
Nonostante quasi un anno sia già passato, tra campagna elettorale e nuova amministrazione, cari Malnatesi, vi possiamo tranquillizzare: non esiste - ad oggi - alcun progetto CONCRETO su questo punto da parte di Astuti e della sua maggioranza e se vi hanno illuso con emozionanti chimere, il nostro compito è quello di informarvi sull'obiettiva realtà che è assai distante dalle esorbitanti promesse della campagna elettorale.
Infatti, tutti ci stiamo chiedendo dove sono finiti i bei propositi come, per citare qualche punto, la farmacia per la crescita? Il parco giochi "scientifico"? Il teatro per l'infanzia? Le giornate per le Arti? Ve lo diciamo noi delle Lega: presa la fiducia dei Malnatesi, con il voto, i sogni sono tutti finiti nel dimenticatoio e che non ci si venga a raccontare che è colpa della crisi, che è da tempo sotto gli occhi di tutti.
Infatti, l'odierna amministrazione ha chiesto un finanziamento alla Regione Lombardia (di circa 50 mila Euro) NON per l'attuazione concreta del progetto della "città a prova di bambino" bensì per finanziare il progetto del progetto stesso, in pratica confermando che ad oggi non esiste niente di concreto sul punto più (s)qualificante con cui Astuti si è fatto eleggere Sindaco.
In merito ad un altro cavallo di battaglia cardine del programma della sinistra al secondo punto del sopracitato programma elettorale, c'e' la parola "trasparenza". Rammarica che in questa vicenda di trasparente non ci sia molto, forse perché il fantomatico quanto faraonico progetto ancora non è stato concepito e chissà se lo sarà mai.
In conclusione, è amaro constatare quanta distanza ci sia tra le promesse fumose volte a raccogliere consenso puntando sull'emotività delle persone e la pochezza della realtà. Tutti sono capaci di raffazzonare slogan oppure accaparrarsi qualche titolo sui giornali... pochi sono in grado di agire per il bene della comunità.
Se vuoi saperne di più frequenta la nostra sezione! La Lega Nord ha sede in Malnate in via Carducci 13. Ci troviamo tutti i martedì sera dalle 21.00 in avanti a parlare di politica sia locale che nazionale.

Gruppo Lega Nord

Auguri di Buone Feste

Malnate Ponte esce in questo periodo di festa e, nonostante il clima cupo, il gruppo del PdL vuole augurare serenità e pace a tutte le famiglie. Il PdL è all'opposizione, compito che svolge con caparbietà per vigilare sull'azione della giunta del "sindaco bambino". L'obiettivo è pungolare l'amministrazione a muoversi e decidere al meglio per Malnate. Dopo sei mesi si può già tracciare un primo bilancio e valutare l'operato dei "progressisti". Che cosa hanno fatto? Vediamo:
- Nonostante i proclami "sostenibili" di Astuti, la giunta con coerenza ha dato la stura, al Villaggio del sole (AT3) con oltre 20,000 m3 di cemento.
- Per allietare gli spiriti il "sindaco bambino", bardato con la fascia tricolore, con un estemporaneo numero di cabaret ha manifestato la sua opinione sulla finanziaria, illuminante!
- Abbiamo visto con che ardore il "sindaco bambino" ed il suo ragioniere si sono attaccati all'iniqua gabella sulla mensa scolastica che, a furor di popolo, hanno poi dovuto promettere di togliere dal prossimo anno; vigileremo perché mantengano la promessa.
- Per fortuna, con un motto di spirito inatteso, si ristampa il "Malnate Ponte". E' criticabile però, la manovra meschina messa in atto per modificare lo statuto della rivista (gli statuti in essere non piacciono al "sindaco bambino") in particolare l'articolo 5, che regolamenta la scelta ed requisiti che deve avere il direttore responsabile. Questo articolo dello statuto vuole garantire una sorta di indipendenza della rivista dalla politica; in questo caso invece la giunta vuole assoggettare al regime anche il Ponte! Senza nulla togliere sul piano personale all'assessore prescelto, le sue referenze, a questo riguardo, sono veramente risibili.
- La gestione dei posteggi in zona stazione durante i lavori in quell'area è stata semplicemente approssimativa e segno di impreparazione e sufficienza nel determinare le proprie azioni
- Per fortuna che, nonostante l'incapacità di spesa dimostrata, si sono realizzati quasi tutti i lavori pubblici lanciati dall'amministrazione di centro destra.
- Parlato, hanno parlato, discusso, dibattuto tanto: realizzazioni, in pratica poco o niente

Cosa non è stato fatto? Molto, vediamo:
- nei "sostenibili" proclami elettorali la bonifica della Folla sarebbe dovuta partire immediatamente. Ad oggi, non ne abbiamo traccia, si dice che non è iniziata per problemi di altezza della falda quando da settembre a novembre non è mai piovuto. E' certo che se al proprietario non viene presentato un progetto serio con una volumetria decente, la bonifica non partirà mai. Sfumata l'idea del polo tecnologico ventilata dalla giunta vedremo cosa ci prospetterà di ragionevole la giunta.
- Il cantiere presso la scuola media: è immobile da giugno, chissà perché? Nuovo esempio dell'incapacità di spendere anche importi già finanziati!
- Assestamento di Bilancio: non c'è nulla di politico in questo assestamento, è stato semplicemente un compitino di ragioneria. Bilancio tecnico! Va di moda! Grazie al cambio favorevole i frontalieri ci hanno fatto guadagnare € 193.000 in più del previsto, ci sono state nel complesso maggiori entrate per € 72.000 rispetto al preventivato e sono ben 700.000 gli € da impiegare entro fine anno. Quando Malnate Ponte sarà in distribuzione i giochi saranno fatti, ma sono tanti i dubbi riguardo alla qualità e di nuovo, sulla capacità di spesa di questi leggiadri amministratori.
- Nonostante i fondi recuperati e l'avanzo di bilancio, il nuovo anno ci porterà l'aumento dell'addizionale IRPEF, la tanto vituperata tassa dall'allora presidente della commissione finanza (l'odierno sindaco bambino) e un generalizzato taglio dei servizi.

Il Pdl ha idee chiare per non subire supinamente: se il sindaco bambino ed i suoi vorranno ascoltare, saremo pronti a suggerire scelte non invasive per le tasche dei Malnatesi. Vigileremo perché non si commettano ancora leggerezze del tipo non essere in grado di incassare € 50.000 dalla vendita di un terreno che era già a bilancio (bastava solo avere la volontà di venderlo) oppure non riuscire a monetizzare 122.000€ come da contratto con il distributore del gas. Se avessero incassato tutto il preventivato avremmo potuto avere maggiori entrate per oltre € 240.000. Non deve più succedere ... invece siamo prossimi alle feste e probabilmente resteremo senza luci di Natale.

PdL Malnate

A scuola…"Promuovi te stesso"

Ha preso avvio quest'anno alla scuola media "N. Sauro" di Malnate un'iniziativa volta a promuovere un percorso di miglioramento per alunni "difficili".
Il progetto "Promuovi te stesso" nasce dalle difficoltà quotidiane incontrate in classe con alunni "ingestibili".
Oggi l'insegnante si trova frequentemente a vivere'esperienza di classi sempre più eterogenee dove emergono diversità nei processi di apprendimento, nelle dinamiche di relazione, nei vissuti familiari e sociali. Ciò aumenta l'ansia degli stessi insegnanti nonché delle famiglie generando la sensazione di non essere in grado di rispondere in modo adeguato alle varie difficoltà.
Il progetto "Promuovi te stesso" si propone di offrire, invece, un percorso didattico alternativo che valorizzi le potenzialità dell'alunno in funzione di una maturazione e crescita personale e promuova in ciascuno un responsabile investimento sul proprio futuro.
Il progetto, che si avvale del prezioso impegno di quattro insegnanti, si articola in tre proposte didattiche rivolte a 12 alunni, articolato su sette segmenti orari settimanali.
Tali proposte riguardano:

- La redazione di un giornale d'Istituto ("R@g@zzi News"), grazie alla quale i ragazzi imparano le varie fasi che accompagnano la creazione di una pubblicazione scolastica.
- Un laboratorio di "Educazione all'immagine", grazie al quale il cinema diventa uno strumento utile per far acquisire ai ragazzi varie abilità e competenze ed educarli ad un approccio costruttivo nei confronti dell'arte cinematografica. Nella fase conclusiva i ragazzi impareranno a realizzare un cortometraggio in digitale.

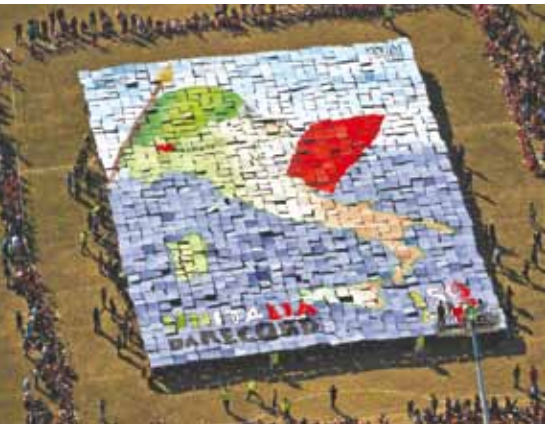
- Una proposta, denominata "L'officina dei ragazzi", per la costruzione e gestione di un laboratorio permanente del fare, con la presenza di un operatore. Gli alunni impareranno a lavorare con il bucchero per realizzare sculture in terracotta smaltate e non, con l'acquarello, il feltro ed altro materiale.

La finalità educativa del progetto "Promuovi te stesso" è che i ragazzi acquisiscano la consapevolezza di far parte di un gruppo dove potranno esprimere al meglio le proprie potenzialità e abilità, e dove ad ognuno di loro sarà richiesto il giusto impegno al fine di raggiungere il miglior traguardo individuale.

Francesco Calabrese

UNITALIA DA RECORD

Come tutti gli anni si è rinnovato, ad ottobre, l'appuntamento con la festa delle scuole del nostro territorio.
La regia della giornata è ancora una volta stata affidata all'Associazione Genitori Malnate che in questi anni è sempre stata un'importante e concreta realtà a sostegno delle molteplici iniziative a favore dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie di Malnate.



Numerose sono state le "reti" attivate col territorio: in primis Malnate Scuola in Rete, il Comitato cittadino per i 150 anni dell'Unità d'Italia e l'Amministrazione Comunale. Ma il coinvolgimento è stato esteso anche a molte associazioni presenti sul territorio che hanno giocato un importantissimo ruolo di collaborazione mai registrato prima.
Gli attori principali sono stati i ragazzi, i loro insegnanti, i genitori e gli abitanti di Malnate.
Quest'anno il tema dominante della festa era legato ai festeggiamenti per i 150 anni dell'unità d'Italia.
Il titolo "UNITALIADARECORD"racchiudeva in sé il valore della proposta eccezionale che si era deciso di realizzare.
Infatti, l'obiettivo era quello di formare un mosaico "vivente" al fine di battere un record mondiale, detenuto dai francesi, ed entrare a far parte del prestigioso Guinness dei primati.
Gli obiettivi educativi messi in campo erano inoltre di altissimo valore collettivo: partecipare ad un evento comune che valorizzasse l'importanza dei 150 anni dell'Unità d'Italia; creare l'attrattiva di un'iniziativa originale, unica, irripetibile; contribuire ad una "sfida" collettiva che coinvolgesse l'intera comunità di Malnate.
Infatti, la mattina dell'1 ottobre, una coloratissima ed allegra fiumana di adulti e bambini si è radunata al campo sportivo di via Gasparotto per dare vita al grande mosaico rappresentante la nostra penisola, sullo sfondo, la bandiera nazionale e il nome di Malnate ben in evidenza, ad esprimere l'orgoglio di tutti, verso un'impresa eccezionale.
Il mosaico era composto da 1440 pannelli colorati su una superficie di 810 metri quadrati.
Ai partecipanti era stato chiesto di tenere sollevati i pannelli per 10 minuti, mentre l'elicottero della guardia di finanza sorvolava il campo ed effettuava le riprese video da inviare successivamente alla sede del guinness a Londra.
Sono stati 10 minuti di attesa, di impegno, di sfida ma alla fine il risultato atteso è stato raggiunto. Malnate è entrata a far parte del Guinness World Record: quando il notaio Garofalo ha annunciato al microfono la vittoria c'è stato un momento di gioia collettiva e partecipata che ha reso visibile l'appartenenza di tutti alla nostra comunità. Canti, abbracci, grida entusiaste, un vero record di legami, affetti, intenti comuni, superbamente rappresentati dalle parole del nostro presidente del Consiglio di Circolo: "I nostri occhi hanno visto, i nostri cuori hanno udito!"

Luisa Franzi

A MALNATE UN MOSAICO DA RECORD

Il primo ottobre, Festa della Scuola, Malnate è entrata nel GUINNESS WORLD RECORD, componendo il mosaico umano più grande del mondo!
Al campo di via Gasparotto si è dato vita al guinness: il mosaico è stato composto da 1440 persone distribuite su 836 metri quadrati.
Tra questi gli alunni dalla terza elementare fino alla terza media e i tanti genitori accompagnatori. L'immagine raffigurava la penisola italiana con un grande tricolore e con la scritta in calce "Unitaliadarecord".
La prova è durata 10 minuti e 15 secondi e così siamo riusciti a battere il precedente record che apparteneva ai francesi.
C'è stata un'organizzazione perfetta anche grazie all'impegno dell'Associazione Genitori di Malnate.
Sulla tribuna, in prima fila, c'era anche il Sindaco che, tra un'intervista e l'altra, faceva il tifo per noi.
Questo giorno è stato intitolato "Unitaliadarecord" in onore del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.
Questa manifestazione è piaciuta a tutti, soprattutto a me; ci siamo divertiti collaborando tutti insieme alla riuscita dell'impresa.
Però è stato anche faticoso a causa del caldo ed il tempo sotto i pannelli sembrava infinito. È stato molto coinvolgente con l'inno di Mameli che accompagnava la nostra impresa. E quando stavamo conseguendo
il guinness, continuavamo a ridere e a scherzare.
Ma è stato proprio questo lo spirito della festa.
Trascorsi i dieci minuti, all'annuncio del nuovo record, ci siamo finalmente liberati dei pannelli e ci siamo abbracciati per la gioia di aver realizzato qualcosa di veramente molto bello. È stata un'esperienza unica ed indimenticabile.
Nel nostro piccolo abbiamo onorato l'impegno e la sofferenza di chi 150 anni or sono ha realizzato il sogno di un'Italia unita ed indivisibile, rifacendoci al detto che solo "l'unione fa la forza".

Stefano Puglia, 1^ B

PEDIBUS ANNO SECONDO

Nonostante gran parte della popolazione si professi d'accordo sul fatto che i bambini debbano stare lontani da traffico ed inquinamento, le strade antistanti alle scuole italiane risultano spesso intasate dalle automobili dei genitori che accompagnano i propri figli a scuola.
Malnate purtroppo non fa eccezione.
Il paradosso è rappresentato dal fatto che su 5 milioni di studenti con meno di 14 anni, l'86% dista da scuola meno di 15 minuti a piedi, ma il 40% viene accompagnato in automobile.
Malnate purtroppo (ancora) conferma questa percentuale.
Per tutto lo scorso anno abbiamo sperimentato il Pedibus: il modo più sano, sicuro, divertente ed ecologico per andare a scuola.
Accolto da molti con entusiasmo, da altri con un po' di scetticismo, il Pedibus non solo ha superato la prova, conquistandosi anche l'importante patrocinio dell'ASL, ma conta ormai 7 linee, 4 a Malnate e 3 a Gurone, lungo le quali viaggiano questi strani autobus che vanno a piedi, formati da un piccolo gruppo di bambini "passeggeri" e da due o più adulti "autisti"e "controllori".

Nel periodo scolastico, ogni mattina genitori o nonni, parenti, amici o volontari, giovani e meno giovani, accolgono i bambini al capolinea e partono facendo salire "a bordo" altri bambini fino all'arrivo a scuola.
Tutti i bambini e gli accompagnatori indossano indumenti ad alta visibilità donati dall'AVIS Malnate e da Archimedia.
Nel mondo il Pedibus ha una storia decennale ma oggi sta diventando una vera e propria necessità, se non un'emergenza, oltre che un'occasione per ritrovare uno stile di vita sano, rispettoso della salute dei propri figli e delle problematiche ambientali.
Ci sono almeno 5 buone ragioni per aver organizzato il Pedibus anche a Malnate.
Attività fisica: è dimostrato che più i bambini sono attivi, più lo saranno anche da adulti e che passeggiare anche solo 15 minuti al giorno per recarsi a scuola contribuisce alla metà dell'attività fisica raccomandata ai bambini. Attività che giova positivamente anche agli adulti accompagnatori.
Sicurezza: coloro che fanno parte di un Pedibus, poiché rientrano in un gruppo
supervisionato da figure adulte, sono più facilmente visibili e in buona compagnia.
I bambini inoltre migliorano le proprie abilità e autonomie nel relazionarsi con i rischi della strada. La conoscenza dell'ambiente stradale fin da bambini sviluppa un importante senso di sicurezza.
Socializzazione: durante il percorso i bambini, anche di età e classi differenti, hanno la possibilità di conoscersi, chiacchierare, stare insieme ed arrivare svegli e pimpanti alle lezioni.
Tutela dell'ambiente: più bambini raggiungono la scuola grazie al Pedibus, minore è la necessità di ricorrere all'uso dell'auto. In questo modo si possono ridurre traffico e inquinamento nei pressi delle scuole e non solo.
Chi sono gli accompagnatori?
I primi volontari sono stati gli stessi genitori ma un importante contributo viene dato da nonni, parenti, amici, pensionati, adulti legati alle famiglie o alla scuola e da volontari delle associazioni cittadine.
L'anno scorso abbiamo fatto molto per coinvolgere gli adulti nel diventare accompagnatori.
Quest'anno abbiamo dato vita ad una campagna di sensibilizzazione per far sì che altri genitori comprendano lo spirito dell'iniziativa, permettendo così ai propri pargoli di andare a scuola a piedi, godendosi la compagnia dei propri compagni, apprendendo semplici regole di comportamento e di socializzazione.
Ricordiamo a tutti i genitori che il Pedibus è nato a Malnate proprio perché sono stati i bambini a chiederlo in un Consiglio dei Ragazzi di alcuni anni fa.
Non possiamo restare insensibili e continuare ostinatamente ad usare le nostre "scatole di latta spargi inquinamento".
Per usufruire del Pedibus basta riempire il modulo di adesione disponibile a scuola, in comune e presso l'ufficio Servizi educativi.
Se siete persone entusiaste e responsabili, pronte ad aiutare i figli degli altri, per un impegno di mezz'ora di 2 mattine al mese, potete diventare "baldi"accompagnatori telefonando subito al 3498515561.

Il Comitato Pedibus

UN NATALE DI SOLIDARIETA'

Da molti anni le scuole del nostro territorio riunite in Malnate Scuole in Rete (scuole statali e paritarie) organizzano, nel periodo natalizio, un progetto di grande rilevanza educativa e sociale.
Circa 1800 bambini e ragazzi sono chiamati a raccogliere la sfida della solidarietà e della generosità portando nelle rispettive scuole del cibo non deperibile da consegnare all'Associazione Solidarietà Malnatese che si occupa da molti anni delle persone più bisognose che abitano sul nostro territorio.
Il cibo raccolto è un importante aiuto a chi si trova in gravi difficoltà economiche e sociali contribuendo ad alleviarne la solitudine e l'indigenza, almeno in occasione del Natale.
Anche quest'anno l'AGM (Associazione Genitori Malnate) ha collaborato nel recupero dei generi alimentari dalle scuole e alla consegna alla Solidarietà Malnatese.
L'Associazione di Solidarietà porta avanti la propria attività anche durante l'anno, perciò, chi volesse continuare a collaborare donando cibo e vestiti può farlo contattando la signora Andreana Di Franco Riggi, presso la sede sita nei locali del Comune di Malnate, dove ogni giovedì si ritrovano i volontari.

I docenti referenti, Enza Palazzo e Luisa Franzi

Ponte d'oro

Lo scorso 27 novembre, nell'Aula Magna delle Scuole Medie di via Gasparotto, si è svolta la cerimonia di consegna del premio Ponte d'Oro a due nostri concittadini: l'architetto Enrico Bertè e Padre Franco Nascimbene.
L'evento, introdotto da Gianfranco Francescotto, si è svolto di fronte ad un pubblico numeroso ed attento e ha visto gli interventi del Sindaco Samuele Astuti, dell'Assessore alle Culture, Maria Croci, del giornalista Giancarlo Angeleri e di numerosi cittadini e associazioni che hanno portato la propria testimonianza nel delineare la figura dei premiati.
La cerimonia è stata allietata da un'esibizione del Corpo filarmonico cittadino, del Coro alpino della Tridentina e da un ricco buffet; gli addobbi predisposti dall'associazione La Finestra hanno abbellito l'Aula Magna.
Ricordiamo che quest'anno l'evento ha potuto realizzarsi senza oneri per l'Amministrazione comunale grazie alla sensibilità e generosità di alcune persone che hanno provveduto a sovvenzionare la stampa di manifesti pubblicitari e biglietti di invito, la realizzazione delle targhe d'argento dorate e il rinfresco.
Il Ponte d'Oro, ormai alla sua sedicesima edizione, è diventato un appuntamento importante per i cittadini di Malnate: un momento in cui la cittadinanza si stringe attorno alle proprie "eccellenze", associazioni o singoli cittadini, che si siano distinti in ambito intellettuale o sociale.
Per il 2011, il riconoscimento è andato a due personalità indiscusse di cui ci piace riportare un breve curriculum:
ENRICO BERTE, architetto e poeta, nato a Milano nel 1924 e malnatese d'adozione. Durante l'ultima guerra fu deportato nei lager nazisti e nel 1944 fu assegnato al lavoro forzato nel Campo di Schandelah.
A seguito di questi avvenimenti gli furono conferite le onorificenze di Volontario della Libertà e di Cavaliere della Repubblica.
Ha pubblicato diversi volumi di poesie e sue opere figurano in diverse antologie e riviste culturali. Ha vinto numerosi premi letterari fra cui, nel '91, il Premio letterario internazionale "Lions Milano al Cenacolo Vinciano" e, nel 2006, ha ricevuto la targa dell'associazione per il premio Librex-Montale.
E' stato Premiato con il Ponte d'Oro per il coraggio dimostrato nell'accettare la prigionia piuttosto che unirsi alle armate naziste e la determinazione nel farsi testimone del proprio terribile vissuto presso le giovani generazioni.

PADRE FRANCO NASCIMBENE è nato a Malnate nel 1953.
E' entrato nell'ordine dei Comboniani per poter realizzare la sua vocazione missionaria. La sua prima destinazione è stata l'Ecuador, nella regione di Esmeralda, in una missione ai margini della foresta. Ma a poco a poco padre Franco e altri suoi confratelli, sentendo il contrasto tra l'annuncio del Vangelo rivolto ai poveri e il modo di vivere la missione, hanno deciso di cambiare il proprio modo di essere missionari, scegliendo di vivere con i poveri e condividendone precarietà e problemi.
Si sono perciò trasferiti a Guayaquil, grande città sul Pacifico, vivendo nelle palafitte in un quartiere emarginato.
Dopo una parentesi di 7 anni in Italia fra gli emigrati africani di Castelvolturno, in Campania, sono ritornati in America latina, questa volta in Colombia e hanno ripreso l'esperienza di Guayaquil rivolgendo in particolare la propria attenzione alla piaga dello sfruttamento delle donne e proponendo loro un'attività che potesse consentire una minima indipendenza economica e la salvaguardia della loro dignità.
La ragione principale per cui è stato premiato con l'onorificenza del Ponte d'Oro è stata la volontà da sempre dimostrata di condividere la vita di poveri ed oppressi con lo scopo di aiutarli a cogliere anche nella situazione di disperazione barlumi di fede e di speranza, voglia di battersi per i propri diritti e per un futuro più giusto.

Ancora vandali a San Matteo. L'Accademia dei Curiosi cerca di porre rimedio allo scempio

Difficile credere che la scritta 'ti amo' a caratteri cubitali comparsa sull'abside della chiesetta malnatese di san Matteo sia riuscita nell'intento di colpire al cuore la o il destinatario della dichiarazione.
Non fosse che per il cattivo gusto grafico che tradisce. Ma di gusto ancora peggiore è la scelta dell'autore di imbrattare in questo modo un monumento che risale al Dodicesimo secolo e al quale i Malnatesi sono particolarmente affezionati. Basti pensare che nel Settecento furono numerosi i paesani che risposero alla richiesta d'aiuto del parroco di allora per ristrutturare il santuario, in condizioni di semiabbandono. Oggi san Matteo è la chiesetta preferita dalle coppie di sposi, oltre che uno dei simboli storici del paese.
Oltre all'abside, sono purtroppo diventati vittime dei vandali anche il muro della Sacrestia, annessa all'edificio originale in occasione della suddetta ristrutturazione, e il piccolo anfiteatro realizzato qualche anno fa proprio sul retro della chiesa per offrire una posizione comoda da cui contemplare quelle pietre quasi millenarie.
Ovunque scritte, macchie, pietre divelte, cartacce: tracce inequivocabili del passaggio di barbari imbrattatori. Il fatto, a dire il vero, non giunge nuovo.
Giusto un paio di anni fa la questione era già stata denunciata e l'Accademia dei Curiosi si era subito offerta di intervenire per pulire le macchie e sostituire i pezzi dell'abside divelti o rotti.
La proposta però era caduta nel vuoto e nel frattempo la situazione è addirittura peggiorata. Le scritte, realizzate con spray e pennarelli indelebili, si sono moltiplicate e alcune portano la data dello scorso agosto. Molte sono addirittura firmate con nome e cognome di due apparentemente improvvidi piccioncini.
L'Accademia dei Curiosi, insieme al Gruppo Alpini di Malnate, ha valutato le possibili soluzioni per intervenire. Consultata la Parrocchia e ottenute le opportune autorizzazioni, ha iniziato a porre rimedio, per quanto possibile, allo scempio.
Gli Alpini hanno ristrutturato l'anfiteatro in pietra sistemando la parte in muratura e preparandola per l'intervento di pulizia. Della rimozione delle scritte dall'anfiteatro invece si sono occupati direttamente i soci dell'Accademia dei Curiosi che, muniti di spazzole, solventi, taniche di acqua, guanti e mascherine, si sono recati più volte dietro san Matteo. Gli interventi hanno avuto successo e gran parte della vernice è stata rimossa, sia pure con fatica.

Per arrivare ad un recupero completo occorre però ancora qualche ora di lavoro e di 'olio di gomito': alcune scritte, infatti, sono particolarmente resistenti.
Per la futura salvaguardia del sito, l'Accademia dei Curiosi chiede all'Amministrazione comunale di intervenire a sua volta, introducendo deterrenti affinché simili gesti non abbiano a ripetersi. E i Malnatesi possano tornare a godere appieno della bellezza della loro chiesina.

L'Accademia dei Curiosi - Malnate

La Cava, analisi e testimonianze sulla storia di Malnate

Sulla copertina c'è una cartolina con Garibaldi al galoppo verso Malnate nei giorni successivi alla battaglia di Varese del maggio 1859. Una raffigurazione importante, dedicata a un passaggio cruciale nella storia del nostro territorio, che La Cava 2011 propone in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. La pubblicazione edita continuativamente ormai dal 1993 dall'Associazione "Amici Ricerche Storiche", che tra l'altro ha ottenuto dalla Presidenza del Consiglio il logo ufficiale del 150°, dedica un'altra annualità al suo approfondimento su vicende e personaggi della storia di Malnate con testimonianze e analisi di rilievo.
Ad iniziare dalla trascrizione di un documento in memoria dei volontari accorsi in difesa della patria nelle Guerre d'Indipendenza che è conservato negli uffici comunali. Per tale circostanza viene anche delineata, a cura di Maurizio Ampollini, la figura sacerdotale di Don Carlo Maesani, che concorse al depistaggio delle truppe austriache all'inseguimento dello stesso Garibaldi dopo la già ricordata presa di Varese.
Non manca l'ormai consueto studio di Maria Vittoria Della Bosca sul mondo dell'educazione scolastica: questa volta viene proposto il faticoso iter della nascita dell'Asilo Infantile "Umberto I" nel 120° anno della sua esistenza. In particolare, si evidenzia lo sforzo della comunità malnatese della fine del XIX secolo di garantire ai propri piccoli un ambiente sempre più rispondente alle loro esigenze e l'impegno degli insegnanti ad assicurare una formazione sempre più adeguata.

Antonio Sassi ricorda invece Carlo Bernasconi, che un secolo or sono il 26 ottobre del 1911 conquistò la bandiera del Profeta a Sciuara-Sciat durante la guerra di conquista della Libia. Carlo Bernasconi cui è dedicata quella che è l'unica targa toponomastica storica di Malnate, che riporta il motivo dell'intitolazione a lui della via in località Rogoredo.
Il volume presenta inoltre i possedimenti dell'Ospedale Maggiore di Milano nelle terre malnatesi nell'anno 1792: uno studio, a cura sempre di Maurizio Ampollini, che permette di cogliere le modalità di gestione e di affitto di proprietà ad ampio raggio, all'epoca circa un quinto dell'intero territorio comunale.
Segue la testimonianza, raccolta ancora da Maria Vittoria Della Bosca, che la figlia di Emilio Macazzola dedica alla figura del padre: partigiano malnatese ucciso durante un'imboscata nazista nell'ottobre 1944 in Valle d'Aosta mentre cercava di raggiungere le forze di liberazione della Val d'Ossola.
Di rilievo anche l'approfondimento di Sabrina Dotti sulle persone che hanno contribuito, e continuano a farlo, alla nascita e allo sviluppo del museo civico di storia naturale "Mario Realini", un'altra realtà di grande spessore a Malnate che questo numero della Cava vuole portare all'attenzione del pubblico dei suoi lettori.
Chiudono le ormai tradizionali rubriche con la rilettura attraverso le pagine dei quotidiani della cronaca locale di 100 e 50 anni fa, a cura di Enrica Gamberini, e dello scorso 2010, quest'ultima come sempre realizzata da Giuseppe Maresca.

UN VERDE ABBRACCIO INTORNO A MALNATE

Un altro tassello per arrivare a creare una cintura verde intorno a Malnate. Si avvia infatti a conclusione l'iter, iniziato più di un anno e mezzo fa, per l'istituzione del PLIS della Bevera che comprenderà la parte nordoccidentale del Comune di Malnate tra le frazioni Baraggia e Valle, oltre che parte dei comuni di Varese, Arcisate, Cantello, Viggiù e Induno Olona. In questo modo sarà incrementata la porzione del territorio malnatese sottoposta a tutela ambientale che, fino ad ora, comprendeva solo la valle del torrente Lanza, inserita anch'essa in un PLIS che copre la parte settentrionale di Malnate.

In questo periodo i comuni aderenti stanno terminando l'iter di approvazione del parco e del suo regolamento. In attesa che la burocrazia faccia il suo corso, sono intanto stati presentati gli studi scientifici relativi al nuovo parco durante una serata che si è tenuta il 19 ottobre 2011 nella Sala Montanari del Comune di Varese, capofila dell'iniziativa. Questi studi hanno contribuito a far conoscere un territorio ricco di importanti rilevanze geologiche, vegetali e faunistiche.

Infatti, il bacino della Bevera rappresenta il risultato dell'azione di diversi agenti (fiumi, mare e ghiacciai) che si sono alternati nel corso del tempo geologico, scavando e rimodellando più volte questa valle. Nel corso dei secoli poi l'uomo ne ha sfruttato le risorse dapprima cavandone i materiali rocciosi (tra cui le Arenarie di Malnate il cui uso è ben rappresentato nella nostra città) e sabbiosi (con cave ancora oggi attive), per poi scoprire l'oro blu della Bevera, cioè le falde acquifere profonde che rappresentano la principale fonte di approvvigionamento dell'acquedotto di Varese.

La relativa lontananza della zona della Bevera dalle principali vie di comunicazioni ha contribuito inoltre a mantenerne intatto il patrimonio boschivo dominato nella zona collinare dalle robinie, mentre sul fondovalle sono presenti ambienti particolari come l'alneta, caratterizzata dall'ontano nero e inserita dall'Unione Europea tra gli habitat prioritari di interesse comunitario.

La presenza di questa importante fascia boschiva e la scarsa presenza di insediamenti umani ha fatto della zona il rifugio di numerose specie animali tra cui molto importanti sono quelle insediate nelle zone umide come i macroinvertebrati (crostacei e molluschi) che rappresentano un importantissimo indicatore della qualità delle acque e la Rana di Lataste, specie protetta esclusiva della parte nord della Pianura Padana.

Ma l'importanza del PLIS Bevera non si esaurisce solo per quello che racchiude ma soprattutto per la sua posizione strategica che ne fa un nodo fondamentale di quella rete ecologica di parchi che nel corso degli anni sono stati istituiti nel Varesotto. Oggi, infatti, gli animali selvatici sono stati spinti nelle aree lontane dagli insediamenti umani, zone spesso separate tra loro dalle costruzioni e dalle vie di comunicazione. Ecco quindi la necessità di salvaguardare le ultime aree non antropizzate mettendole in comunicazione tra loro per consentire agli animali di spostarsi tra queste. In questo senso il PLIS Bevera assume un ruolo basilare poiché connette tra loro aree protette sia in direzione est-ovest (PLIS Lanza e Parco Campo dei Fiori) che nord-sud (Monte San Giorgio e Parco della Pineta di Appiano).

Né si fermano qui le iniziative per incrementare questa rete di parchi. È infatti appena partito il progetto preliminare per arrivare all'istituzione di un nuovo PLIS denominato Cintura Verde che comprenderà la zona sud del comune di Varese e parte dei comuni di Malnate, Lozza e Gazzada Schianno. Un ulteriore tassello che porterà anche Malnate ad essere avvolta da una sua cintura verde tutta da scoprire. Ad un passo da casa.

Massimiliano Naressi

UN MUSEO FATTO DI PERSONE

Il "Museo civico di Scienze naturali" è nato grazie all'iniziativa di Mario Realini ed al coinvolgimento di altri cittadini di Malnate, che contribuirono con le loro donazioni, principalmente di minerali e fossili. Con questo nostro "estratto" vorremmo ricordare e ringraziare sia tutti coloro che hanno fatto donazioni al museo accrescendone così le collezioni, sia sottolineare il fatto che in un Museo non vi sono solo "reperti e materiali" ma anche persone, tecnici, studiosi, esperti o semplici appassionati che dedicano e donano tempo, forze ed energie insomma "anima e corpo". E così abbiamo chiesto direttamente a due donatori "storici" nonché amici del signor Realini, perché fare donazioni o dedicarsi al Museo stesso.

Un'amicizia crea un museo...

Gianfranco Francescotto ha lo spirito del polytropos, un po' come Ulisse, che molto ha viaggiato e molti mestieri ha provato.

La sua carriera di viaggiatore iniziò una quarantina di anni fa… da un negozio di barbiere! Questa è stata, infatti, la sua prima professione, ed è proprio nella bottega da barbiere che è nata, pian piano, una chiacchiera dopo l'altra, la sua lunga amicizia con Mario Realini.

Dapprima come appassionato globe-trotter, poi come organizzatore di viaggi più o meno ufficiale, Francescotto ha cominciato un po' in sordina gettando le basi di quella che è ora la sua agenzia di viaggi: amando i viaggi, la scoperta di nuovi paesi, in prima persona.

Parallelamente, un po' per curiosità personale, un po'anche spronato dall'amico Mario, ogni volta che si avventurava in nuove contrade ne riportava memorie di diversi tipi, dalle fotografie, alle prime bottigliette di sabbie: grossolane, fini, colorate, ricche di conchiglie o di minerali particolari. Ogni viaggio un souvenir in polvere. E di viaggi ce ne sono stati parecchi, in questi quarant'anni… Quando gli ho chiesto quale paese gli sia rimasto più impresso, ha citato l'Iran, visitato in tre diversi momenti della sua travagliata storia.

Si può dire che parte della collezione di sabbie del museo Mario Realini c'è, proprio perché prima c'era una bella amicizia tra due persone, entrambe ricche di interessi e di passioni. Noi malnatesi dovremmo essere contenti che ce ne abbiano fatto partecipi. Potremmo anche, e molti nel corso degli anni lo hanno fatto, riprendere per così dire il testimone, partire per nuove avventure e aumentare di qualche altro granello la bella collezione di sabbie del museo…

La Pro Loco Malnate nel 2011

A gennaio la Pro Loco Malnate ha effettuato la verifica come richiesto dai soci.
Il nuovo consiglio ha preso il testimone dal precedente che in un periodo di soli sei mesi ha dato vita a diverse manifestazioni che hanno incontrato il favore dei malnatesi.
È giusto ricordare i principi della Pro Loco, "Associazione con lo scopo di tutelare, valorizzare e promuovere il territorio del Comune nel quale e per il quale opera", basata sul volontariato, apartitica e senza scopo di lucro, con rilevanza pubblica per promozione sociale, turistica, naturalistica, artistica, culturale, storica, enogastronomica del territorio e della comunità che su di esso risiede.
E' l'anno dei "150 anni dell'Unità d'Italia", quindi abbiamo pensato di partire partecipando al Carnevale presentando un folto gruppo di maschere tradizionali italiane come Arlecchino, Pulcinella e Balanzone, legandoci attraverso di loro al momento storico.
Ci siamo rapidamente approssimati alla Pasqua organizzando una lotteria con ricchi premi, a cui la cittadinanza ha partecipato con entusiasmo.
A giugno la nuova edizione della manifestazione "Hobby in piazza": dopo il successo del 2010, la sfida era fare ancora meglio!
Il gruppo ha mostrato slancio e vivacità concretizzando una giornata ricca di espositori e oggettistica di qualità mentre la piazza è stata allietata da momenti musicali e spettacoli per ragazzi.
Luglio, c'è aria di vacanza e la manifestazione " E…state in villa" promossa dall'Amministrazione ci vede impegnati nell'organizzazione in collaborazione con l'Associazione pre Nimegen.
Il gruppo operativo, che è la vera novità dell'attuale gestione della Pro Loco Malnate, ha dato una bella immagine della sua capacità di gestire manifestazioni di vario genere.
Settembre, è ormai tempo di "Per Bacco!", la manifestazione più importante ed impegnativa per la nostra associazione.
Tra le novità dell'edizione 2011: la durata dell'evento, ben 10 giorni; la presenza di una cucina gestita dalla Pro Loco e la sfida di essere "Eco Festa" (fare festa rispettando l'ambiente), iniziativa promossa dal settore Ecologia e Ambiente.della Provincia di Varese. Anche quest'anno la festa ha potuto contare sulla collaborazione dei più significativi ristoranti presenti sul territorio di Malnate, come Chariot, Crotto Valtellina e Locanda del Chierichetto, a cui va il nostro più sentito grazie. Circa 2500 persone hanno potuto gustare le specialità proposte!
Da rimarcare anche l'aspetto culturale, con la proposta di varie serate tematiche, con argomenti interessanti e molto apprezzati.
Il Mercatino di Natale ha invece visto la presenza di oltre 50 espositori.
Il Natale per noi è un momento speciale, abbiamo dunque deciso di proporre l'iniziativa "Addobbiamo il nostro albero".
Quartieri e ragazzi delle scuole hanno collaborato con noi per ornare di oggetti natalizi alberi dislocati nelle diverse frazioni o località di Malnate.
E poi, per chiudere il 2011, l'appuntamento è con il Veglione di San Silvestro, un grande momento, con buona cucina e musica, dimenticando questo anno difficile, per entrare insieme in quello nuovo, perché solo un paese unito può condurci verso il futuro, che speriamo di cuore sia per tutti migliore.

La Pro Loco Malnate, il Presidente Gianni Furini

...e un museo crea un'amicizia.

Il primo allestimento del museo, che ancora non si chiamava Mario Realini perché era lui, in persona, che lo stava mettendo in piedi pezzetto per pezzetto, è stato predisposto agli inizi degli anni 80 nella villetta del Parco Ponzoni, che ora ospita la scuola di musica. Era nato come raccolta soprattutto di minerali, a cui subito si era affiancata la collezione di sabbie.
E aveva un vicino di casa tutto particolare, il signor Furini, che all'epoca non conosceva se non forse di vista Mario Realini ma era un appassionato collezionista di fossili.
Soprattutto gli sarebbe piaciuto che i suoi fossili, la sua bella collezione, fosse in qualche modo fruibile molto di più e molto meglio di come era collocata. Così, quando cominciò ad avere notizia dell'allestimento del museo, si è fatto avanti mettendo i suoi pezzi a disposizione. In pratica, gettando le basi per quella che ora è la sezione paleontologica del museo.
Il signor Furini mi ha confessato che all'epoca, in realtà, aveva un sogno un po' più ambizioso: sperava di coinvolgere gli artisti del territorio, affinché creassero quadri, disegni o sculture ispirate dai fossili. L'idea era quella di rendere a quei resti pietrificati una sorta di nuova vita, di farne qualcosa di palpitante. E in questo modo, di riuscire a rendere più vivida la preistoria della vita.
Il progetto era intrigante, oserei dire anche magnanimo. Ma così come spesso vanno i casi della vita, non se ne è fatto più nulla. Poi gli stessi casi della vita hanno distolto l'attenzione del signor Furini dal museo.
Restano bei ricordi e belle soddisfazioni. In questo caso, se non ci fosse stato il sogno del museo, poi divenuto realtà, non ci sarebbe stato neanche il piacevole rapporto di collaborazione tra due persone.
E per come la vedo io, uno dei tanti vanti del museo Mario Realini, oltre alla varietà dei reperti esposti, alla peculiarità della raccolta delle sabbie, è quello di catalizzare attorno a sé la passione, la gratuità dei doni, la curiosità e la ricerca. Ma anche, e non per ultima, la condivisione di rapporti umani che possono rafforzarsi, sotto un denominatore comune, o addirittura crearsi dal nuovo.
Il fatto poi che anche i discendenti del fondatore stesso del Museo come i Realini o i Bertolone a cui è dedicata la sala-studi, tutt'oggi facciano parte dei volontari che lavorano nel museo, riassume l'essenza stessa delle donazioni che siano materiali e non: il piacere di condividere una passione che ha però un nobile fine, orgoglio di Malnate ma destinato ad andare ben oltre.

Nicoletta Biardi – Sabrina Dotti

METTI UN SABATO IN BIBLIOTECA

Sabato 24 settembre, in concomitanza con la manifestazione regionale "Fai il pieno di cultura" e sabato 5 novembre all'interno della quarta edizione del festival "Frontiere letterarie", quest'anno dedicato alle "passioni", si è presentata l'occasione di incontrarsi in biblioteca di sabato pomeriggio, per conversare di autori, temi e personaggi più e meno noti al grande pubblico.

Soprattutto è stato apprezzato il format di questi incontri, una via di mezzo tra la conferenza tenuta da esperti, l'amichevole conversazione tra amici e curiosi e la testimonianza o il racconto di esperienze di vita.

Così il primo incontro è nato dalla lettura di un articolo de La Prealpina dello scorso luglio, che raccontava l'esperienza di un noto insegnante di Malnate, Paolo Albrigi, professore di matematica e fisica al liceo scientifico "G. Ferraris" di Varese, scelto come membro della commissione di maturità a Teheran, presso una scuola italiana intitolata a un tal "Pietro Della Valle".

Pietro Della Valle (1586 – 1652), viaggiatore curioso in Oriente, da Costantinopoli all'India, versato nelle lingue, nella storia, nella geografia, nella musica e grande collezionista aperto alla conoscenza di altre culture. A questa figura è stato dunque dedicato il nostro incontro.

Abbiamo cercato suoi scritti e notizie sulla sua vita, chiesto a Paolo Albrigi di raccontarci la sua esperienza di vita: quattro anni passati ad Istanbul e, come Pietro Della Valle, una particolare apertura alla scoperta di altre culture.

A Maurizio Ampollini abbiamo chiesto di aiutarci nel reperimento delle fonti e di mettere a disposizione le sue competenze in materia teologica, in particolare per approfondire il tema dei rapporti fra religioni e culture diverse.

Il secondo appuntamento è nato dalla scelta di approfondire il tema "passione sportiva", in particolare quella per il ciclismo, così radicata a Malnate e in provincia di Varese. Al giornalista Pier Bergonzi, caporedattore della "Gazzetta dello Sport" abbiamo chiesto di presentarci il volume autobiografico del corridore varesino di fama mondiale Ivan Basso, "In salita controvento" e il suo "L'ultimo gregario. Il romanzo di Fausto Coppi", entrambi editi da Rizzoli.

Grazie alla competenza e alla sensibilità di Bergonzi, ne è nato un amichevole incontro nel corso del quale è stato possibile approfondire tutti i temi legati alla pratica sportiva, anche i più delicati e scabrosi, ad esempio quelli del doping e dei pericoli per la salute, del rischio di una caduta della stessa passione sportiva per una perdita di credibilità, della capacità dello sport di farci sognare un'onesta competizione.

In entrambi gli appuntamenti si è raccolta nel piccolo spazio creato appositamente in biblioteca, una piccola "accolita" di persone, utenti abituali e non abituali, attratti dagli argomenti. Non mancheranno, credo, altre occasioni amichevoli su altri temi: si accettano idee e suggerimenti per dare più continuità a simili iniziative culturali.

Umberto Vallini

Il C.A.V. Centro di Aiuto alla Vita ricorda Fernanda Buzzi

Il 17 settembre 2010 è venuta a mancare la maestra Fernanda Buzzi.
Sono in molti a ricordarla ancora a Malnate dove ha insegnato a generazioni di scolari.
Legatissima al territorio che l'ha vista nascere nel lontano1911 e operare con piglio intelligente ed alacre, si è sempre interessata del sociale e degli interventi delle associazioni malnatesi di volontariato che andavano via via operando.
Sensibile ai problemi legati alla vita nascente, è stata socia del nostro Centro di Aiuto alla Vita dal 1999.
Ricordando i suoi incoraggiamenti espressi ad una nostra volontaria che periodicamente la incontrava, la nostra associazione, grazie ad un suo lascito, sottoscriverà suo nome un "Progetto Gemma": si tratta di offrire una somma alla Fondazione Vita Nuova, quota che verrà assegnata tramite uno dei 320 Centri di Aiuto alla Vita italiani ad una donna in situazione di disagio economico, affinché desista dall'intento di interrompere la gravidanza.
Inoltre questa mamma sarà seguita e sostenuta dal CAV di competenza per un periodo di 18 mesi, fino al primo anno di vita del nascituro.
Grazie maestra Fernanda Buzzi. Una VITA avrà il seme della sua benevolenza e generosità.

Il Consiglio del Centro di Aiuto alla Vita

AIUTIAMO I BAMBINI DI HAITI!

A conclusione dell'iniziativa denominata "Maratona della solidarietà per i bambini di Haiti" decollata nella primavera 2010, desideriamo dare un breve rendiconto dell'attività svolta (che si è chiusa negli scorsi mesi), precisando che tutta la documentazione è visionabile presso ufficio U.R.P.
Le somme, raccolte in tutte le iniziative svolte con la collaborazione di molte associazioni presenti sul territorio, l'Amministrazione Comunale ed alcune aziende, sono state INTERAMENTE consegnate nelle mani di Suor Marcella Catozza, missionaria comboniana nativa di Busto Arsizio, che vive e lavora nella baraccopoli haitiana di Waf Jeremie.
Con l'importo di € 11.505,00 sono stati acquistati giochi, arredi e attrezzature (personalizzati con targhette ricordo in nome della cittadinanza malnatese) per la prima vera scuola all'interno della baraccopoli, che accoglie 300 bimbi dai 3 ai 17 anni.
Desideriamo ringraziare chi ha aiutato economicamente e con il proprio impegno. Un abbraccio caloroso ai bambini delle Scuole Materne Paritarie di Malnate che, vestiti di rosso e blu, i colori della bandiera haitiana, poco prima dello scorso Natale, si sono esibiti a favore dei loro coetanei meno fortunati ma comunque pieni di entusiasmo. GRAZIE!
Chi desiderasse continuare a contribuire alle esigenze del "Vilage Italien" (così è stato ribattezzato ad Haiti il Villaggio di Suor Marcella) può contattare l'Associazione Genitori Malnate o l'Associazione Kay-La di Lonate Pozzolo che supporta in modo continuativo i progetti che via via vengono proposti e realizzati dalla validissima e attivissima Suora.

Il comitato Pro-Haiti

La città delle donne

Care amiche, per prima cosa ci è gradito inviare a tutte Voi e ai Vostri cari i più sinceri auguri di Buone Feste.
In questo periodo si riflette su quanto è stato fatto nell'anno e su quello che andremo a realizzare nel futuro.
Ci siamo interrogate sul nostro senso di volontariato e la risposta è stata unanime.
Scegliere di fare attività di volontariato significa fare propri i valori della solidarietà, dell'impegno, della responsabilità nei confronti di chi è meno fortunato. Offrire il proprio tempo e la propria disponibilità per il bene del prossimo è la più nobile qualità che un essere umano possa esprimere.
Purtroppo a volte la buona volontà non basta, occorrono forze nuove!
Nonostante tutto, anche quest'anno siamo comunque riuscite a realizzare serate di estremo interesse.
Quella del 19 ottobre dedicata al tema dell'Alzheimer, in cui la Dott.ssa Enrica Vanoli ha esposto sintomi, problematiche e riflessioni su questo delicato argomento.
Quella dell'11 novembre sull'intolleranza alimentare tenuta dal Prof. Di Fede e dal Dott. Scorba. In entrambe le occasioni i presenti hanno partecipato con piacere e apprezzato le proposte.
L'associazione ha deciso di devolvere il ricavato delle iniziative ad altre associazioni. Abbiamo iniziato con la serata dell'8 ottobre realizzata a favore dell'Associazione Varesina per il Mielomelingocele e si proseguirà con il ricavato dei mercatini di Natale che sarà devoluto alla Finestra.
Non dimentichiamo che fra poco approderà la Befana!
Giovedì 5 gennaio 2012 alle ore 20.30, presso l'Oratorio maschile di Malnate, si svolgerà la tradizionale Festa della Befana con l'immancabile show del Mago Walter, intrattenimento, giochi e balletti. La serata terminerà con l'arrivo della nostra sempre magnifica e unica Befana che donerà ai piccini l'intramontabile calza.
Invitiamo tutte coloro che hanno voglia di collaborare con noi o che vogliono semplicemente trascorrere una piacevole serata in compagnia a venirci a trovare, la nostra sede è aperta tutti i mercoledì sera dalle ore 21.00.
Per qualsiasi informazione: Tel. 349.1133636.
E' possibile sostenere l'Associazione con donazioni sul conto corrente
INTESA SAN PAOLO IT41 F030 6950 4110 0000 7567 180
Intestato a: " La città delle donne"

Associazione Krenè

L'Associazione culturale KRENE' è nata nel 2009 a Malnate.
Krené significa "sorgente", sottolineando l'idea di far sorgere percorsi finalizzati a promuovere il "ben-essere" personale e relazionale.
Si propongono quindi percorsi che riguardano la conoscenza, la creatività, le relazioni con Sé e con gli altri, tutti ingredienti che contribuiscono a realizzare uno stato di benessere.
Molte sono le iniziative proposte fino ad ora con corsi o serate divulgative (corsi di lingue, poesia, pittura, rilassamento e serate su autori, medicina ayurvedica, ansia, ruolo dei nonni, incontri con poeti ecc).
Dalla considerazione che nessun benessere è possibile o pienamente raggiunto senza l'ingrediente-base, l'AMORE, è nata la manifestazione che riteniamo più significativa per la nostra Associazione: "L'AMORE ALTRO".
Amore per sé, gli altri, la natura, la propria vita e appunto… molto altro ancora. La manifestazione, che si avvale del patrocinio del Comune di Malnate, nel 2012 sarà alla sua terza edizione e si propone di celebrare questo sentimento, non a caso a ridosso della festa degli innamorati proprio per ricordare anche ogni altro tipo di amore, utilizzando diverse espressioni creative. Dopo la poesia (Ima edizione, 2009) e la fotografia (in collaborazione con La Focale, 2010), per il 2012 l'Associazione proporrà di parlare ed illustrare l'amore attraverso l'espressione teatrale.
Invitiamo quindi le compagnie teatrali, le scuole di recitazione o singoli attori che vorranno collaborare, a contattarci per proporre "corti" che verranno presentati sabato 11 febbraio 2012, augurandoci che, come nelle precedenti edizioni, possiamo così regalare momenti di benessere e di riflessione su un tema tanto essenziale nelle nostre vite.

Associazione Krené

Un'eredità per la Solidarietà

L'associazione Solidarietà Malnatese - ONLUS - " Donato Pedroli " è costituita da volontari che dedicano tempo ed energie per aiutare i propri simili che versano in condizioni di criticità tali da non poter contare neppure sul minimo indispensabile alla sopravvivenza.
E' quindi doveroso rendere noto che, in questa epoca di consumismo e di egoismo esasperati, ci sono ancora persone che agiscono e offrono il proprio aiuto a coloro che sono meno fortunati.
La signora Emilia Angela Molteni ved. Butti, infatti, nel proprio testamento ha disposto un lascito da assegnare a un ente che opera nel sociale e ha lasciato il compito della scelta alle signore Giulia Vittori ved. Martinelli e Giuseppina Bernasconi ved. Franzi, che hanno deciso di assegnare la somma alla "Solidarietà Malnatese".

Il lascito di euro 21.744,30 è stato consegnato dal notaio Tomaso Bortoluzzi al presidente Andreana di Franco.
In questo momento difficile di crisi economica, con conseguente dimezzamento degli aiuti della Comunità Europea e con l'aumento delle richieste di aiuti da parte dei nuclei familiari più deboli, la somma ricevuta permetterà ai volontari di poter continuare la propria opera in soccorso delle persone bisognose residenti in Malnate.
Ai consiglieri è sembrato doveroso informare tutta la cittadinanza di un atto di sensibilità e generosità, compiuto dalla benefattrice Emilia Butti-Molteni.

Il Comitato di Solidarietà Malnatese
ONLUS- "Donato Pedroli"

LO SPORT, METAFORA DI VITA

Incuriositi dal tema sport e disabilità (fisica e non), lo abbiamo approfondito scoprendo quanto cammino sia stato fatto sulla strada dell'integrazione nella storia dello sport.
Partiamo da un esempio per noi molto significativo…
In occasione di un triangolare di livello nazionale svoltosi a Gorizia, l'allenatore Gigi Cartoni della Nazionale Italiana di Basket per disabili intellettivi-relazionali ha notato tre giocatori meritevoli di una prima convocazione.
Abbiamo la fortuna di conoscere uno di loro: Michele Cappiello, cestista della "Malnate sport a.d.p.", nonché nostro amico a "La finestra".
Michele è stato convocato per una prima valutazione ad un ritiro presso Norcia nel mese di giugno.
Al suo ritorno lo abbiamo tempestato di domande: ti è servita questa esperienza? Hai avuto qualche timore? Michele, felicissimo, ci ha risposto: "Ho conosciuto nuove persone, nuovi compagni e mi sono divertito un sacco. Ero anche un po' agitato per il nuovo ambiente e per il timore del giudizio degli altri".
Ha proseguito poi con un gran sorriso: "E' stato bellissimo sia stare in gruppo, sia stare in camera con altri due compagni e chiacchierare con loro. Gli allenamenti erano piuttosto intensi!".
Questa "avventura" a Michele è servita molto come occasione di crescita, un'esperienza che ha richiesto l'impegno di testa e corpo.

Dal 27 settembre al 4 ottobre la squadra è stata impegnata in Liguria ai "Global games 2011", campionati mondiali per atleti con disabilità intellettiva-relazionale: 29 le nazioni coinvolte e 8 le discipline sportive.
Nonostante l'impegno, la nostra Nazionale di pallacanestro si è qualificata ultima ma, anche se il percorso sarà ancora lungo e faticoso, è un valido esempio all'interno del più ampio percorso compiuto negli ultimi 20 anni dallo sport per persone diversamente abili. Questo ha avuto un'evoluzione repentina, facendo passi da gigante e andando sempre più verso un adeguato riconoscimento delle abilità sportive del singolo e della visibilità sociale degli eventi organizzati a livello locale ed internazionale.
Pensiamo che il cammino intrapreso stia andando nella direzione giusta, ricordando, come lo sport insegna, che gli obbiettivi e le soddisfazioni si raggiungono solo con il lavoro e la fatica…PER QUALSIASI PERSONA.
Ricordiamo una frase bellissima tratta dal giuramento dell'Atleta Special Olympics: **"Che io possa vincere, ma se non riuscissi, che io possa tentare con tutte le mie forze".**

La redazione de "La finestra"

Ricevere molto di più di quanto si dona

L'esperienza (forse l'ultima) di un anno di servizio civile in SOS e nuovi corsi per aiutare il prossimo

C'è chi ha iniziato il servizio civile in SOS Malnate quasi per caso, chi all'inizio era un po' impacciato e inesperto, chi curioso e desideroso di scoprire nuove esperienze.
Oggi i nostri volontari del servizio civile stanno per terminare la loro avventura, ricca di nuovi incontri, di momenti di formazione, di attività ma soprattutto di cambiamenti e tanta soddisfazione.
Così lo racconta Jessica: "Ho iniziato questa esperienza quasi per caso e, devo ammettere, è stata una delle scelte più intelligenti fatte finora.
Ho avuto modo di conoscere da vicino la realtà del paese dove vivo, rapportarmi con persone che soffrono, bisognose di qualcuno che con amore si prenda cura di loro. Bisogna solo essere capaci di ascoltare e saper donare un sorriso, tutto qui.
Durante questo percorso sono riuscita ad instaurare un rapporto di amicizia con la maggior parte delle persone che ho incontrato. I miei compiti in SOS variano di giorno in giorno e prevedono l'accompagnamento di persone con mezzi speciali e auto per visite specialistiche, dialisi o rientro alle abitazioni dopo una giornata passata al centro diurno, servizi in ambulanza, giro prelievi, centralino e 118.
Il servizio civile mi ha aiutato anche ad accettare con più serenità le problematiche della vita quotidiana come la malattia e la sofferenza di persone care e saper dare loro conforto.
Consiglio questa esperienza a chiunque abbia voglia di mettersi alla prova e incontrare persone straordinarie. Si riceve sicuramente molto più di ciò che si dona.".
Purtroppo il prossimo anno non ci sarà la possibilità di effettuare il servizio civile presso SOS Malnate né tantomeno in una delle altre pubbliche assistenze della provincia di Varese.
I tagli imposti dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile non hanno permesso il finanziamento del nostro progetto. Sembra che per i prossimi anni siano previsti ulteriori grossi tagli al servizio civile che, a questo punto, presumiamo sia un istituto destinato a scomparire o ad essere notevolmente ridimensionato. Questo comporterà anche per la nostra associazione molti sacrifici perché sostituire il monte ore dei ragazzi del servizio civile (se pensate che una volta erano addirittura oltre 10 gli obiettori di coscienza in servizio) non è cosa semplice. Per questo abbiamo ancora più bisogno di volontari, perché le emergenze continuano ogni giorno. Difficilmente riusciremo a soddisfare la crescente domanda di servizi senza nuovi volontari.

In questo momento siamo alla ricerca di centralinisti e addetti al trasporto in auto. Dal 16 gennaio 2012 partiranno dei corsi specifici, sia in orario diurno che in orario serale, e contiamo sulla sensibilità di nuovi cittadini.
Sono corsi particolarmente adatti a chi non se la sente di "salire sull'ambulanza" ma vuole dare il proprio aiuto al prossimo in servizi comunque essenziali e delicati.
Se vuoi entrare a far parte della nostra squadra chiama il numero 0332 428.555 o manda una mail a info@sosmalnate.it.
I 270 volontari di SOS sono pronti ad accoglierti a braccia aperte!

La Famiglia al centro…

Per il secondo anno sto visitando le famiglie della parrocchia.
A Gurone ci sono 2200 nuclei familiari per una popolazione che supera le 5.000 unità.
Con questo gesto la chiesa si rivolge alle famiglie perché è, infatti, ragionevole pensare ancora la popolazione in termini di famiglie, soprattutto in questo anno che vede le parrocchie attivarsi per la preparazione e la celebrazione del VII Incontro Mondiale delle Famiglie che si svolgerà a Milano.
Dietro le porte delle nostre case si respira un'aria di preoccupazione e di ansia: il lavoro manca veramente per molte persone e anche quando c'è non assicura prospettive e fiducia per il futuro. Ci sono situazioni di difficoltà oggettiva; c'è anche la percezione di essere "poveri" giustificata non tanto dalle reali condizioni ma dalle incertezze del futuro.
Nella valutazione del momento sono combattuto: da una parte mi sembra che effettivamente le persone cerchino di economizzare al massimo facendo bene attenzione al bilancio; dall'altra, invece, ho il sospetto che non si sia più capaci di discernere i bisogni veri ed essenziali da quelli sopraggiunti e che quindi non si sappia più rinunciare alle abitudini acquisite.
In questo tempo di crisi la Chiesa, sin dagli inizi, ha lanciato un messaggio chiaro per reagire costruttivamente recuperando il valore della sobrietà e invitando a ridurre lo spreco che caratterizza la nostra società in tanti campi.
Ci aspettiamo molto dal Forum Internazionale, sperando che ci suggerisca piste valide di lavoro, per non limitarsi semplicemente ai lodevoli principi generali.
In questo contesto anche la celebrazione del Natale nella parrocchia avrà la sua attenzione privilegiata all'esperienza della famiglia: quella di Nazareth innanzitutto, contemplata come modello e riferimento, e le nostre famiglie, chiamate ad essere terreno fertile dove sorge il bisogno delle relazioni umane e dove cresce la capacità della gratuità. Ci prepariamo a questa festa, oltre che con gli appuntamenti classici, con alcune iniziative mirate: la celebrazione domenicale dell'Eucaristia; le Giornate Insieme nelle quali i ragazzi dell'Iniziazione Cristiana si riuniscono per tutta la domenica; gli incontri formativi per i genitori; l'appello rivolto ai ragazzi e agli adulti per destinare qualche somma agli interventi della Caritas parrocchiale; la preparazione del Family Milano. Dal messaggio di Natale vogliamo raccogliere soprattutto la verità sulla vita umana che è Accoglienza e Dono, contro una logica che rivendica assoluta libertà e indipendenza per sé, calpestando i legami che si sono creati e le aspettative che noi stessi abbiamo suscitato.
Il mio augurio è che nessuno si senta solo.

don Gaetano Caracciolo
Amministratore parrocchiale di San Lorenzo in Gurone di Malnate

Buon Natale di pace a tutti!

Busso a una porta e si presenta una giovane, che mi dice: "Sono atea, non voglio la benedizione".
Dietro la ragazza ci sono altre persone che non parlano, osservano stupiti i capelli bianchi e la tonaca nera del prete. Istintivamente dico all'interlocutrice: "Ma qualcuno ti avrà pur creata". La risposta è immediata: "Ho deciso: sono atea e basta". Al che dico: "Buon giorno a tutti" e vado avanti nel lungo impegno di passaggio per la benedizione natalizia alle famiglie e ai luoghi di lavoro di Malnate. Nella missione occorre metter in conto anche la libertà del rifiuto: "Ecco io sto alla porta e busso, dice il Signore, se qualcuno mi apre io entrerò e cenerò con lui". E' questo il bello della fede, perché nessuno è costretto a credere senza libertà. Vale però la pena "scommettere" su Dio per dare un senso pieno alla vita.
Busso a un'altra porta. "Chi è, cosa vuole?" Dopo la mia risposta la signora grida al compagno: "C'è il prete, vuoi la benedizione?". Non ottiene una risposta ma mi lascia entrare e mi accompagna in tinello.
Lei si siede e, come se niente fosse, continua a leggere una rivista, mentre lui sta sistemando un oggetto non identificato. Chiedo a entrambi se la benedizione è gradita, ma la risposta è simile: "Non ci interessa, siamo agnostici". Il dato più evidente di questo mio incontro è l'indifferenza umana e religiosa: l'essere ignorati, non visti, anche se presenti, è un'esperienza non gradevole. Deve esserlo anche per Dio.
Busso all'ennesima porta e mi sento dire: "Noi siamo musulmani". E la porta si chiude immediatamente. Si sa che la benedizione non viene imposta a nessuno, tanto meno a chi appartiene a un'altra religione, ma una parola di cortesia che si apre all'altro, non certo alla conversione cristiana, non guasta mai.
A dire il vero diversi musulmani non si sottraggono all'incontro e al dialogo, ma l'impressione generale è che i "cattolici" siano considerati "cerotti" della Caritas, ma niente di più.
La strada è ancora lunga per l'integrazione umana e culturale, ma vale la pena percorrerla insieme, senza scorciatoie.
Un'altra porta si apre e mi viene detto: "Spero di non farle perdere troppo tempo".
Con l'accogliente Testimone di Geova discuto di Bibbia, ma siamo lontani come sensibilità e come approccio al testo biblico, lontani anche sulla persona di Gesù.
E poi moltissime porte vengono aperte con un caloroso "Benvenuto!" per cui il sacerdote viene ricevuto molto volentieri.
A tutti auguro un Buon Natale: agli atei, agli agnostici, ai musulmani, ai cristiani, ai Testimoni di Geova e agli appartenenti ad altre religioni presenti a Malnate. Spero che nessuno si offenda, per questi auguri su "Malnate Ponte", perché il Natale di Gesù è un annuncio di gioia e di pace. E Dio solo sa quanto abbiamo bisogno di pace, di serenità e di lavoro.
Per chi crede ed è cattolico il mio augurio, insieme al dono della pace personale e sociale, si esprime anche così: il "Dio con noi" ci benedica e ci protegga con la sua divina presenza e il suo amore tenga accesa in noi la speranza di un futuro migliore, che è frutto di impegno umano e dono divino.

Il prevosto don Francesco Corti

UN BEL REGALO PER NATALE

E così anche a scuola è arrivato Babbo Natale e ha portato a tutti i bambini del Plesso Battisti un regalo speciale: una nuova aula informatica.
Un Babbo Natale che ha il volto di tante persone che hanno preso a cuore la situazione della nostra "vecchia" aula informatica e hanno contribuito a trasformarla in uno spazio funzionale, operativo e rinnovato per tutti i nostri bambini.
Una convergenza di forze che ha permesso un grande risultato!
Il nostro grazie va allora ai genitori che, con il loro contributo volontario, anche quest'anno, hanno risposto in modo significativo alle necessità della scuola comprendendo il valore di essere "in prima linea" nel trovare soluzioni pratiche e a breve termine (come già avevano fatto con grande impegno per l'imbiancatura delle aule). Un altro immenso grazie è dedicato all'Amministrazione comunale che ha sanificato il laboratorio e ha tinteggiato le pareti per accogliere i nuovi PC tanto agognati ed indispensabili per svolgere il programma di informatica, ultimamente rallentato a causa delle macchine obsolete e poco funzionali.
E poi il nostro grazie va ad un importante sponsor di Malnate, che umilmente non desidera essere menzionato, per il significativo contributo economico che ci ha permesso dapprima di sperare, poi di portare a termine, il nostro progetto.
Le disponibilità e le competenze di alcuni genitori ci hanno poi fornito le indicazioni utili per impostare le linee guida di questo notevole evento che inizialmente sembrava solo un "sogno".
La scuola dei bambini è diventata, ancora una volta, spazio di ascolto, di accoglienza e di aggregazione degli adulti che sentono come necessario agire insieme per creare e sostenere il lavoro degli insegnanti, in un tempo dove le pressioni sociali sembrano dimenticare che è nella scuola che si stanno formando gli uomini e le donne del futuro.

Le insegnanti del Plesso Battisti

LA STORIA PIU' NOTA

Un asinello, un cammello, una pecorella smarrita: questi sono i protagonisti del musical di Natale che i bambini della scuola materna " L. Frascoli" hanno messo in scena all'oratorio San Lorenzo di Gurone, lo scorso 17 dicembre.
Gli animali che solitamente restano di contorno nella storia della nascita di Gesù, sono diventati gli attori principali senza i quali la notte Santa non avrebbe avuto lo stesso svolgimento.
Infatti, come avrebbero fatto Giuseppe e Maria ad attraversare il deserto per giungere a Betlemme senza Nello l'Asinello?
E chi avrebbe condotto i Re Magi alla grotta senza Camillo il cammello, a guidare la carovana?
Rosita, la pecorella smarrita, fu poi la prima a cogliere quella notte il grande significato della nascita di quel bambino così speciale.
Madre Teresa di Calcutta diceva: " Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno".
Ecco l'insegnamento che il nostro Natale quest'anno porta con sé: quel che conta non è essere protagonisti, ma contribuire tutti con il proprio impegno al messaggio di amore che Gesù ci ha donato.
I nostri bambini ce lo insegnano ogni giorno, con la loro purezza e semplicità di cuore che li porta a guardare oltre alle logiche del mondo "dei grandi"che ci vuole sempre primi. I bimbi conoscono il valore della condivisione, dell'amicizia e della solidarietà.
Impariamo da loro che tendono la mano a un amico in difficoltà, che rinunciano ai loro giochi per donarli a chi è meno fortunato e si ricordano, con una preghiera semplice e spontanea, di tutti i bimbi del mondo.
Cogliamo l'occasione per augurare a tutti un Felice Natale, sperando che sotto l'albero, fra i doni, ci siano anche sentimenti di solidarietà e di attenzione per chi ci è vicino ma resta un po' nell'ombra... Tanti cari AUGURI!

LO STAFF DELLA SCUOLA MATERNA
"L.FRASCOLI"

Umberto I: "Un mondo di amici"

Sono oltre 130 i bambini che quest'anno frequentano la scuola dell'infanzia più antica di Malnate che, proprio nel 2011, celebra il suo 120° anniversario di vita!
Un mondo di amici. Con questo tema la Scuola dell'infanzia di Malnate ha inaugurato l'anno scolastico 2011-2012, facendo scoprire ai nostri bambini le realtà di altri Paesi, le loro culture, le loro abitudini e i loro cibi.
Ecco il filo conduttore che lega i progetti che i bimbi sperimenteranno nel corso dei mesi. L'offerta formativa della nostra scuola spazia dal Laboratorio del Segno al Giornale Murale, dalla Logico matematica allo Spazio Magico, dove i bambini possono dare sfogo alla loro fantasia in un ambiente appositamente predisposto per giocare e creare storie.
La creatività è ulteriormente stimolata dalla Casa del Colore, un'aula ricca di materiali e libertà espressiva dove poter sperimentare le diverse tecniche di disegno e colore.
Un occhio di riguardo viene poi riservato ai "grandi" con il Laboratorio 5 (quest'anno dedicato al corpo umano) ed il Laboratorio ABC, attività propedeutiche alle abilità di base per il passaggio alla scuola primaria.
Vanno anche menzionate le lezioni settimanali di inglese, che con canzoni e giochi forniscono le basi di apprendimento della lingua.
Le energie spese nel corso della mattinata vengono recuperate grazie ai pranzi preparati dalle nostre cuoche, poi, per i più piccoli, c'è il momento del riposo, nel salone dedicato.
Nella seconda parte dell'anno scolastico partiranno due nuovi laboratori: il Laboratorio di Cucina, dove gli aspiranti cuochi potranno apprendere in allegria i rudimenti dell'arte culinaria: una vecchia piacevole tradizione che risponde alle richieste di tanti genitori.
L'Orto/Giardinaggio didattico è, invece, un nuovo esperimento che inizierà in primavera: con l'aiuto di volontari creeremo il nostro piccolo orto, in linea con gli orientamenti della Provincia di Varese "Dalla terra alla tavola". Infine, promuoviamo l'incontro tra generazioni con il progetto "Favoliamo con i nonni", con la

collaborazione del Centro Lena Lazzari e la partecipazione dei nonni dei nostri bimbi.
L'obiettivo principale della nostra scuola è quello di garantire un ambiente sereno sia per i bambini che per i genitori, anche per questo organizziamo laboratori didattici per genitori e figli, per coinvolgere le famiglie nella scoperta dell'ambiente formativo.
Il primo laboratorio si è svolto a novembre, ha visto un'ottima partecipazione delle famiglie e ci ha spinto a programmare, nel corso dei primi mesi del prossimo anno, una nuova occasione di incontro.
Anche quest'anno, sono stati organizzati corsi extra scolastici, che dopo l'orario di scuola premettono, a chi è interessato, di frequentare corsi di nuoto, micro calcio e micro basket, gioco motricità e fantasy english.
Per i genitori, infine, sono previste diverse serate informative sui temi inerenti l'educazione, tenute da esperti: queste serate sono aperte a tutte le persone interessate.
Saremo lieti di presentare nel dettaglio la nostra scuola, i nostri programmi educativi, i nostri piani futuri e di rispondere a tutte le vostre domande al prossimo Open Day che si terrà sabato 14 gennaio 2012 dalle 15 alle 18.
A presto!

Piante per una Malnate più bella e più verde

E' stato un successo la Festa dell'Albero che si è svolta a Malnate lunedì 21 novembre presso la scuola media di via Kennedy.
Nel primo pomeriggio cartelloni, racconti, piccoli studi, riflessioni sono stati presentati nell'Aula Magna dell'istituto da ben 11 classi tra medie e elementari alla presenza di Comune, docenti e genitori.
Alle 15.30 tutto il gruppo si è spostato all'esterno per piantare 15 frassini nell'area intorno all'edificio: un filtro verde fra la strada statale ed il campetto sportivo antistante alla scuola.
"Abbiamo dedicato la zona a Wangari Maathai, l'ambientalista keniana premio Nobel per la Pace nel 2004 e recentemente scomparsa – spiega Laura Balzan, presidente del circolo Legambiente Malnate "Mulini dell'Olona".
"Per descrivere la partenza di un nuovo importante progetto – sottolinea l'Assessore all'Ambiente Riggi - solitamente si dice "posare la prima pietra". Quest'oggi invece questi bambini stanno "posando le prime radici" al progetto di rendere la nostra Malnate più bella e più verde. Queste sono, infatti, le prime di circa 250 piante che, nei prossimi giorni, verranno messe a dimora in diverse zone di Malnate".
Nella giornata trascorsa, in realtà la festa è stata doppia. Su proposta dell'associazione ambientalista il Comune ha deciso, infatti, di celebrare anche la Festa dell'Infanzia: ogni albero piantato nell'occasione è stato dotato di una targa con il nome di un bimbo o di una bimba nati nel 2010. E tanti di loro con i genitori hanno partecipato ad un momento che vuole essere di buon auspicio per un futuro sostenibile per tutti.
Ufficio stampa Legambiente Varese 333 8912559

CASETTA DELL'ACQUA

Un'opportunità di risparmio per il cittadino, un contributo all'ambiente

Anche a Malnate lo scorso 30 luglio è arrivata, presso il parcheggio di Via San Francesco, la casetta dell'acqua, un distributore di acqua alla spina refrigerata, naturale e gasata.
E' l'acqua dell'acquedotto comunale opportunamente microfiltrata e sterilizzata disponibile 24 su 24 al modico prezzo di 5 centesimi al litro sia per la naturale che per la gasata.
Questa iniziativa consente di ridurre impatti ambientali collegati a produzione, trasporto e smaltimento delle bottiglie in plastica favorendo il riuso dei contenitori.
Prelevare l'acqua è molto semplice: basta inserire i pochi centesimi richiesti e riempire della quantità desiderata le bottiglie portate da casa. E' previsto anche l'uso di un'apposita tessera ricaricabile presso il distributore stesso. Tale tessera può essere acquistata presso la ricevitoria e tabaccheria di piazza Repubblica n.7, al costo di 2 euro.
Per chi ancora non sa dove è ubicata la casetta, questa è adiacente al fabbricato servizi del parcheggio di Via San Francesco - vicino alla chiesa S.Martino - che tra pochi mesi ospiterà anche il mercato del sabato mattina. Anche se la posizione è apparentemente un po' decentrata, perché posta in un'area che ad oggi non è ancora ben conosciuta da tutti i cittadini malnatesi, la stessa consente una grande praticità d'utilizzo grazie alla presenza di numerosi posti auto.
La casetta dell'acqua: economica, ecologica, comoda. Vale la pena provare!

Il rilancio della Farmacia comunale

Il prossimo anno la Farmacia Comunale di Malnate compirà i suoi primi quarant'anni. Era il marzo del 1972 quando gli amministratori di allora, seguendo una tendenza dominante di quei tempi, pensarono che il settore della distribuzione dei farmaci non dovesse essere necessariamente monopolizzato dal settore privato ma, data la sua importante funzione sociale, potesse essere gestito anche dal settore pubblico. Non da ultimo, si considerò anche il significativo contributo economico per le casse comunali, derivante dall'esercizio di un'attività, in particolare allora, altamente remunerativa.

Fu così che venne costituita la Farmacia Comunale che, col passare degli anni, ebbe modo di consolidare sempre più la sua presenza tra i cittadini diventandone punto di riferimento. Anche il contributo in termini economici che l'attività ha dato negli anni alle casse comunali è sempre stato rilevante al punto che, nel 2004 gli amministratori decisero, in coerenza con le finalità sociali dell'azienda, di utilizzare interamente gli utili derivanti dall'attività commerciale, per finanziare in modo stabile alcuni servizi sociali di grande importanza (trasporto minori affetti da disabilità. trasporto pasti al domicilio di persone anziane.)

Purtroppo, a differenza di quei lungimiranti sindaci degli anni settanta che orgogliosamente rivendicarono per il settore pubblico un ruolo e una presenza anche in comparti economici tradizionalmente riservati all'iniziativa privata, oggi molti comuni stanno pensando di mettere sul mercato le proprie farmacie pubbliche. Ciò è dovuto non solo e non tanto alla cosiddetta "tendenza alle privatizzazioni"come panacea contro l'inefficienza del pubblico ma, molto più prosaicamente, dalla necessità impellente di "fare cassa". Tutti ormai sanno benissimo in quale stato di precarietà economica e finanziaria si trovano le casse dei comuni italiani e quindi qualche amministratore non trova di meglio che vendere e realizzare risorse che, almeno momentaneamente, permettono di gestire i bilanci comunali. Non sono di questo parere il Sindaco e gli Amministratori del comune di Malnate che, invece di pensare alla vendita del "gioiello di famiglia" credono che proprio in questi momenti sia fondamentale saper trasformare le difficoltà in opportunità. A tale proposito hanno incaricato il Consiglio di Amministrazione di fare proposte che tendano a rilanciare e incrementare le attività dell'azienda. Il CDA, da parte sua, ha già intrapreso alcune iniziative la prima delle quali è quella di espandere gli orari di apertura al pubblico.

A differenza degli anni scorsi, infatti, la farmacia resterà aperta tutti i giorni dal lunedì al sabato (compreso quindi il venerdì mattina) e non effettuerà la chiusura estiva per ferie come è sempre avvenuto in passato. Sarà così garantita una presenza costante durante tutto l'anno.

La farmacia è un servizio pubblico e come tale deve essere il più possibile fruibile dai cittadini. Inoltre una moderna ed efficiente azienda pubblica deve saper competere ad armi pari in un mercato sempre più selettivo e qualificato per poter ottenere i risultati, anche di carattere economico, che i cittadini, veri proprietari della farmacia comunale, da essa si aspettano. L'altra iniziativa che troverà concretizzazione nel prossimo anno è la realizzazione di un poliambulatorio che avrà la sua sede nella palazzina della portineria di Villa Braghenti.

Si inizierà con alcuni spazi a disposizione dei medici di base e altri che conterranno gli studi dei medici specialistici. A questo proposito, in coerenza con il programma presentato al consiglio comunale nel momento dell'insediamento dell'attuale Amministrazione, sarà dato particolare rilievo alle specialità che riguardano l'infanzia.

Si organizzeranno, inoltre, momenti di finalizzati a sensibilizzare in modo sempre maggiore i cittadini sui temi della salute e, come prescrive lo statuto, particolarmente rivolti alla prevenzione. I cittadini di Malnate sono dunque pronti a festeggiare i primi quarant'anni della loro farmacia nella certezza che altri ne seguiranno in futuro.

Daniela Tassandin ricorda la madre Luigia donando un gazebo al Centro Lena Lazzari

Lo scorso 17 ottobre, presso il Centro Sociale Lena Lazzari, si è svolta l'inaugurazione del gazebo donato da Daniela Tassandin. Il taglio del nastro, effettuato dalla stessa benefattrice, ha visto la presenza di tantissimi soci e del Sindaco, Samuele Astuti. Il presidente Mario Furini esprime il proprio compiacimento per il significativo gesto di solidarietà: "E' bello vedere persone che condividono il nostro cammino, questi gesti ci gratificano e ci spronano a continuare il nostro impegno di volontariato con tanto entusiasmo, prosegue Furini. E' ancora vivo in me il ricordo di Luigia che ha condiviso con noi tanti bei momenti. Sulla targa commemorativa affissa sul gazebo abbiamo voluto ricordare sia la nostra socia scomparsa sia il gesto di generosità e di amicizia della figlia inserendo queste parole: "Donato dalla signora Daniela Tassandin a ricordo della cara mamma Luigia"." Luigia è mancata nel mese di gennaio, il ricordo che ha lasciato ai nonni del Centro è ancora vivo e presente. Per Lei il ritrovo di via Marconi rappresentava un'occasione di incontro e socializzazione irrinunciabile. La figlia, attraverso la propria generosità, ha desiderato lasciare un segno della madre e del suo entusiasmo, permettendo la realizzazione del piccolo salotto all'esterno. Dopo il taglio del nastro la festa è continuata all'interno della sede associativa. E' stata l'occasione per i presenti di ascoltare alcune poesie dialettali lette da Renato Monetti. Il poeta malnatese ha desiderato ricordare anch'egli la figura di Luigia. Il coro, sotto la guida dell'instancabile Riccardo Marazzi, ha intonato le canzoni del proprio repertorio per testimoniare la partecipazione al momento di festa. Come segno di ringraziamento è stato consegnato un mazzo di fiori alla figlia di Luigia. Sono stati ricordati anche altri benefattori.

"Il gazebo dà l'opportunità ai soci di parlare fra loro anche all'aperto, spiega Furini. Prevediamo a breve di allestire una copertura e, per mantenere ombra in estate abbiamo piantato anche un platano. Attraverso questo particolare squarcio i nostri soci osservano la vita della nostra comunità". Il gazebo è stato pavimentato e sono state predisposte alcune panchine e fioriere per ornamento.

L'attività del Centro Lazzari non conosce soste. Per il 2012 è già in cantiere la realizzazione del Progetto salute, iniziativa in collaborazione con l'ANCESCAO regionale. Verranno organizzati diversi incontri a carattere medico-divulgativo. Alcuni medici affronteranno in particolare tematiche specifiche come il trattamento del dolore, la gotta, l'importanza delle terme, la prevenzione. Non mancheranno naturalmente le ormai tradizionali iniziative come "caro nonno ti porto al mare" e il "Progetto Fiabe" presso le scuole materne. Tutti i particolari sull'attività del Centro Lena Lazzari sono riportati, mese per mese, sul calendario 2012 oppure sul sito web www.centrolazzari.com.

Davide Orazi

L'eterogeneità che fa crescere un gruppo

(Cai – Malnate - Gruppo Famiglie)

Il titolo sembra quasi enigmatico, ma rende al meglio quello che noi oggi siamo e cioè un bel gruppo di amici che hanno età e vite diverse tra loro ma con una passione comune: LA MONTAGNA.

Non a caso ci siamo incontrati nella sezione malnatese del CAI e da qui abbiamo mosso i primi passi nel promuovere la conoscenza della montagna attraverso attività adatte ad ogni fascia di età e preparazione fisica. Punto di partenza è stato il progetto di "avvicinamento alla montagna" presentato nelle scuole elementari di Gurone e Malnate dove abbiamo coinvolto oltre 300 bambini. La soddisfazione e l'interesse espressi da docenti e bambini ci ha spinto ad organizzare escursioni con cadenza mensile. La prima uscita ad aprile, in Liguria, sul promontorio di Portofino con un centinaio di partecipanti. Nel mese di maggio, con 160 partecipanti fra alunni ed insegnanti, siamo stati nella suggestiva Val Sesia, sotto le pendici del M.te Rosa (Rif.Pastore.). La terza escursione, lo scorso giugno, ci ha portati in Val Bedretto, in territorio elvetico. I laghi del Sangiatto sull'Alpe Devero e il M.te Lema hanno invece chiuso la stagione autunnale. Lo sforzo organizzativo di tutto il gruppo fatto nella stagione estiva appena trascorsa è stato ben ripagato dalla partecipazione e dagli attestati di stima di tutti i partecipanti. Per questo stiamo già lavorando per proporre gite invernali che permettano di muoversi in contesti innevati utilizzando attrezzi come le ciaspole o le racchette da neve: non vi preoccupate, ve le diamo noi se non le avete! Sono esperienze che meritano di essere provate, soprattutto con le famiglie. Se volete conoscere nel dettaglio tutte le nostre attività future, consultate il nostro sito: www.caimalnate.it/gruppofamiglie, mail: gruppofamiglie.caimalnate@gmail.com

Enrico L.

Uniti e vincenti: Il Bernaschina onora il ricordo del suo Presidente

Questa storia ha inizio nell'estate del 2007. E' la storia di un gruppo di ragazzi che ha nel calcio una passione in comune. Nasce così una società di calcio a 7 che prenderà parte a uno dei campionati amatoriali più importanti della provincia di Varese: il campionato Greov. Da quell'estate, il Bernaschina, dal nome del suo presidente e sponsor Giorgio Bernaschina, titolare di una delle aziende più all'avanguardia di Malnate, di strada ne ha fatta davvero tanta, conquistando in rapida successione, la promozione in Serie A, la coppa Greov, il campionato Greov, le finali provinciali e poi le regionali. Le motivazioni, nello sport come nella vita, fanno spesso la differenza. E il Bernaschina di motivazioni nell'ultima stagione ne ha avute decisamente più di qualsiasi altra squadra. La più importante è sicuramente quella di onorare il proprio presidente venuto a mancare lo scorso gennaio e che sarebbe stato felicissimo di poter gioire di tutti questi trionfi insieme ai suoi ragazzi. Purtroppo costretto da tempo ormai a stare lontano dai campi, ha lasciato un vuoto incolmabile non solo all'interno della sua squadra, ma in tutte le federazioni sportive in cui era partecipe. Inizia così la quinta stagione per questa formazione che a tutt'oggi ha diversi motivi per essere definita motivo d'orgoglio per Malnate: innanzitutto dei suoi 15 componenti ben 9 sono malnatesi; lo scorso ottobre si è costituita a tutti gli effetti come associazione sportiva dilettantistica affiliata Csen e iscritta al CONI con il nome di Football Club Bernaschina; ha una pagina facebook e un sito internet www.bernaschinafc.altervista.org; nella sua bacheca può vantare ben 10 trofei conquistati in soli 3 anni; infine sul campo continuano ad arrivare ottimi risultati: dopo 8 giornate é al comando nel campionato Greov 2011/2012.

Maurizio Tasco

Polisportiva Orma, realtà solida

Da alcuni anni la Polisportiva Orma è un punto di riferimento affermato e consolidato all'interno dello sport malnatese.
La crescita a livello organizzativo, educativo e numerico in questi anni è stata assoluta e ci rende orgogliosi di quanto fatto, ma ci dà anche ulteriore stimolo per continuare a migliorarci.
6 squadre di calcio compreso un gruppo femminile, 7 formazioni di basket e il settore minibasket, 2 squadre di tennistavolo, atleti del nippon kempo; piccine della ginnastica artistica, adulti della ginnastica e i temerari ed eroici ciclisti che durante l'anno compiono uscite di varia difficoltà e lunghezza.
Bambini e bambine che si cimentano con passione e impegno nei vari sport e sono seguiti dai nostri allenatori che, prima di tutto, sono per noi degli educatori che amano parlare coi singoli bambini capendo le loro esigenze, le loro difficoltà, spronandoli a migliorare e a crescere dal punto di vista umano e poi anche da quello tecnico.
La Polisportiva segue un ritmo intenso: attività, partite, allenamenti, eventi di richiamo locale e internazionale.
La cosa che accomuna tutti è la passione, la voglia di stare insieme, la gioia nel partecipare e l'ambiente sano e pulito.
Un ringraziamento va al nostro Presidente, ai membri del consiglio e a tutti gli educatori, allenatori e responsabili che dedicano del tempo per la crescita personale umana e sportiva dei nostri numerosi atleti. Visitate il nostro sito www.polisportivaorma.it
A tutti un felice Santo Natale e un 2012 ricco di soddisfazioni personali e sportive.

Diego Bonometti
gsd Orma Malnate

Baseball

Presto inizieranno i lavori per la ristrutturazione del campo da baseball Adriano Gurian di Malnate: più funzionale, con nuovi spogliatoi, tribune ed in futuro…chissà, magari anche l'impianto di illuminazione per le partite in notturna!
Ricordo gli anni 1987/88 quando "la Lietta" scriveva, con una vecchia Olivetti, lunghe lettere che ebbero poi il potere di muovere risorse pubbliche destinate alla costruzione di un Diamante (questo il nome del campo dedicato al gioco del baseball) vicino al Macello di Malnate: area coltivata "ad orti".
Non posso dimenticare il suo orgoglio il giorno dell'inaugurazione: maggio 1988.
E' forte il desiderio di celebrare, attraverso questo ricordo, la sua determinazione, e di rendere omaggio alla forza delle donne che, con caparbietà e passione, muovono le montagne! Sono certa che Adriano Gurian sarà felice di condividere con "la Lietta" l'intestazione del nuovo Diamante!
Lietta Patrini nasce a Milano il 16 novembre 1922.
La seconda guerra mondiale attraversa la Sua vita, durante quella che solitamente viene definita "l'età più bella": sono, infatti, i bombardamenti di Milano a forgiarle il carattere ed a costringerla a trasferirsi "sfollata" a Malnate.
L'amore per un giovane alpino dagli occhi verdi non tarda a venire e Lietta sposa Emilio Patrini il giorno del suo ventottesimo compleanno, nel 1950.
Adele, la prima figlia porta in dote gli occhi verdi del padre e Vincenzo eredita dalla madre la passione per la bandiera a "stelle e strisce". Quando qualcuno le chiedeva quale fosse stato il principio ispiratore che l'aveva spinta a creare a Malnate una Società di Baseball, rispondeva che l'inno americano della fine della guerra "scaldava" ancora il suo cuore!
Dobbiamo a lei il merito di aver reso Malnate capitale di questa disciplina! La sua energia, creatività e forza portarono la squadra maschile in serie B e quella femminile in serie A.
Il successo al quale teneva di più fu la medaglia di bronzo colta nel 1975 con la squadra giovanile ai Giochi della Gioventù di Palermo: riteneva, infatti, che il Baseball fosse scuola di vita e che alla vita preparasse!
Non a caso trovammo tra "le cose" a Lei più care una lettera che Babe Ruth, mito statunitense del Baseball, scrisse ad un amico:
"…se lasci andare una palla in aprile, ti accorgi poi, magari in settembre che quella palla ti costa il campionato. Non puoi permetterti né distrazioni né rilassamento, perché sei solo contro tutti!".
Se ne è andata in punta di piedi il 21 luglio 2008 lasciandoci però l'assoluta consapevolezza di averLa ancora tra noi perché l'amore è immortalità.
GRAZIE LIETTA SEI UN MITO!

Adele Patrini
Presidente Baseball Vikings Malnate

102% Sci Club Malnate

Alle porte della nuova stagione agonistica 2011-2012, lo Sci Club Malnate riparte da una grande certezza: il 102esimo posto raggiunto nella graduatoria di oltre 1000 sci club italiani aderenti ala F.I.S.I, una scalata di ben 92 posizioni in due anni, riuscita grazie al meticoloso lavoro svolto dallo staff tecnico, alla passione degli atleti, all'impegno dei dirigenti.
Il clima che si può assaporare entrando nella piccola sede dello Sci Club, è un clima di intensa amicizia e familiarità. Sarà forse questa la chiave del "successo"? In parte chiaramente sì. La mentalità e l'impronta che il presidente Rosano Ferin e il vice presidente Adalberto Dal Bosco hanno sempre voluto dare allo Sci Club è proprio questa: un gruppo di persone unite.
D'altro canto bisogna anche riconoscere merito al lavoro degli allenatori, Massimo Dal Bosco e Marco Maccecchini, che coordinano una squadra agonistica di 40 ragazzi, facendo fronte a tutte le difficoltà che uno sci club "cittadino" deve affrontare: la mancanza della neve e quindi la lontananza dai campi di allenamento e gara, ma anche i costi di un'attività sportiva che non si annovera di certo tra le più economiche.
Lo Sci Club Malnate propone anche tante attività che vanno oltre allo sci puramente "agonistico".
La grande novità di questa stagione è la scuola sci per ragazzi: ben 130 tra bambini e genitori hanno già passato sugli sci il ponte dell'Immacolata, sfruttando ormai il consolidato rapporto tra lo sci club e la stazione piemontese di Bardonecchia.
Sempre per ragazzi in età scolare viene organizzato un corso di sci pre agonistico, curato dal maestro Massimo che si impegna come talent- scout alla ricerca di giovani talenti del vivaio da portare in squadra.
Agli inizi di ogni stagione è consuetudine in sci club scegliere un motto che gli atleti tengano a mente per tutta la stagione.
Quello scelto per l'imminente stagione è "Be Cool, Be a Skier", a testimonianza del fatto che lo sci permette di prendere coscienza di sé, capendo che la bellezza che si incontra facendo questo sport, dai paesaggi che si ammirano, alla compagnia che si vive, c'è donata da una Regia di cui sono il riflesso, ma dobbiamo saperli "vedere e coltivare" con il nostro impegno quotidiano.
Vi aspettiamo in sede tutti i martedì e venerdì dalle 21.00 alle 23.00.

A.F.

Tocclaraju

Fino a pochi mesi fa il nome ci era completamente sconosciuto, ora è invece un ricordo netto e indelebile, uno di quelli che nella vita si farà fatica a scordare, certo, nel tempo si farà via via più sbiadito, ma le sensazioni forti che ci ha regalato sono ancora nella nostra pelle e il vento poi soffia ancora forte nelle orecchie!
E' il 4 agosto e da circa una settimana siamo in Perù per seguire quella passione per le vette e l'aria fina che da sempre fa parte del DNA di chi, come noi, ha la fortuna di praticare uno tra gli sport più affascinanti e faticosi: l'alpinismo.
L'altro ieri abbiamo salito l'Ishinca, 5.530 m… la fatica per l'acclimatazione ma ancor più la "levataccia " alle tre di mattina non hanno però ancora scalfito le nostre riserve di energia e la voglia di cime.
Peter 19 anni, in prestito dal CAI Varese, ci ha seguito tranquillo e fiducioso, in montagna però non basta la buona volontà.
Ci vogliono gambe e polmoni veri, lui si è allenato a dovere e alle 9, dopo sei ore di dura fatica, esultava con noi sul suo primo 5000, nel profondo ed intenso blu del cielo della vetta.
Stanotte siamo invece qui, in tenda al campo Morena del Tocclaraju, a 5000 m, tutto è tranquillo, vento leggero, aria secca e una notte di una tale intensità e chiarezza che pare di toccare tutte le stelle con un dito.
La minestra è stata consumata con famelica ingordigia alle 17, dunque già ben metabolizzata, quando la sveglia (mezzanotte e trenta!) ci toglie a fatica dal caldo ed accogliente sacco a pelo. Qui, siamo nell'emisfero australe, ad agosto è pieno inverno e dunque fa buio presto, alle 18-18.30 al massimo bisogna già aver cenato ed essere sicuri al riparo in tenda.
Fuori nella notte la temperatura è ben al disotto dello zero.
Alla una, dopo una tazza di tè bollente, partiamo con Cesar, una delle guide peruviane più esperte, solo 29 anni, ma già detentore di record di salita su diverse vette sudamericane oltre i 6.000 m, e conoscitore metro per metro dell'obiettivo della giornata, il Cerro Tocclaraju, piramide dritta e slanciata verso il cielo di 6.034 m, coperta da ripidissimi nevai e dall'aspetto poco rassicurante.
Da sotto si intravedono grandi seracchi che sporgono nel nulla, lunghi scivoli ghiacciati e neve svolazzante sulle creste…
In un paio d'ore superiamo la parte più facile ma infida del ghiacciaio (grandi crepacci e ponti di neve) poi, improvvisamente, la cresta si impenna decisa e con lei si alza, imprevisto, un vento micidiale.
Presto siamo avvolti da turbini di neve, faccia, guanti, cappuccio tutto si copre di un duro strato gelato, il nevischio penetra dappertutto.
Cesar pensa che presto gli chiederemo di rientrare ma, suo malgrado, sul terzetto si sbaglia proprio.
Avanziamo a fatica e il freddo gela le mani ma teniamo duro. Peter sale in silenzio, non parla più…La quota gli taglia le gambe ma la stoffa e la determinazione dell'alpinista non gli mancano. Davanti a noi un'altra cordata arranca cercando a fatica la via verso la cima, le cordate dietro invece non ci sono più, hanno rinunciato.

Quando Fabio mi dice di aver visto dei flash è la fine di un incubo, la cima è dunque vicina, mancano 20, forse solo 30 metri e poi sarà finita, di certo è la cordata americana che già festeggia in vetta. La speranza però svanisce subito,
purtroppo sono solo lampi, fulmini guizzanti che si scaricano a ripetizione tra la montagna e le nuvole che in un vorticoso carosello le girano attorno!
Speriamo almeno che non prendano di mira le nostre piccozze che ogni tanto sentiamo fremere e vibrare sotto l'effetto dell'elettricità accumulata.
Poco dopo Cesar me lo conferma, siamo sulla spalla e come minimo, mancano ancora 2 ore! E'una grande delusione ma, visto che ci siamo, non ci tiriamo certo indietro e balliamo la danza fino in fondo.
Dai Fabio, dai Peter ancora qualche ora di sofferenza! Ecco infine l'ultimo dei vertiginosi scivoli ghiacciati: è il più lungo, sono "solo" 50 – 60 metri (giusto per un paragone è come dover salire un palazzo di 18-20 piani!), con due piccozze tra le mani e i ramponi ai piedi la presa nella neve ghiacciata è però buona e, nonostante la bufera soffi implacabile, alle 6.30 in un'alba lattiginosa e sferzata dal vento siamo sulla sottile cresta della cima.
Sotto e di lato? Meglio non guardare … lo sguardo sprofonda nel nulla … a fatica ci concediamo qualche foto e una rapida ripresa di 20 secondi con la telecamera, niente di più ma con il freddo bestiale che irrigidisce le dita e le batterie ormai prossime all'esaurimento, basterà.
Sensazioni forti, uniche, come felicità, ebbrezza, fatica, e freddo, tanto freddo.
Peter a 19 anni sale con noi anche il suo primo 6000, probabilmente è il più giovane lombardo ad averlo mai fatto, siamo felici con lui; quei ghiaccioli gelati tra i riccioli induriti dal freddo che orlano la sua fronte non sono dovuti alla bufera, ne sono certo, sono lacrime vere ….

Tratto dal resoconto della spedizione del CAI Malnate
"Perù 2011 "
Romolo Riboldi